

Chiummo®
caseMilano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo®
caseMilano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it
Sito internet: www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Gabriella Aceti, Alessia Arcando, Tommaso De Chirico, Elena Gadeschi, Claudio Gerosa, Massimo Pezzali. **Tiratura** 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

In partenza i lavori di ricostruzione della scuola di viale Puglie

Dopo una chiusura durata ormai quattro anni, con tutti i problemi che ne sono derivati, partono i lavori di rifacimento della scuola primaria di viale Puglie. Il progetto è stato presentato in una apposita commissione

problemi di intrusione nei condomini di via Sulmona confinanti con la scuola a causa di un muro e di una cancellata di confine facilmente scavalcabili.

Tornando al progetto, ricordiamo che l'edificio è un prefabbricato leggero dismesso a seguito della presenza di amianto e delle generali carenti condizioni manutentive; non sarà demolito completamente e riprogettato ex novo, ma verranno mantenute le strutture portanti e ricostruite le pareti esterne e interne, i pavimenti, i controsoffitti, tutti i serramenti.

Le strutture e gli impianti verranno adeguati alle nuove norme tecniche, compreso l'adeguamento antisismico, e sarà un edificio *smart* dal punto di vista del contenimento energetico. Per quest'ultimo aspetto, vi è stato un forte contributo scientifico



Rendering della nuova scuola

del Municipio 4 a cui hanno partecipato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Gabriele Rabaiotti e l'architetto Enzo De Paola (Area Tecnica Scuole). Segnaliamo anche che alcuni residenti durante la riunione hanno lamentato

del Politecnico di Milano. Per la scelta di fondo fatta di mantenere le strutture portanti - quindi tempi di esecuzione ri-

→ segue a pag. 3



ATHOS

Là dove c'era il cinema XXII Marzo

La mattina di venerdì 28 aprile abbiamo partecipato al sopralluogo della Commissione Edilizia Privata del Comune di Milano presso l'ex cinema XXII Marzo. La richiesta di questa convocazione era stata sollecitata dal Gruppo Quartiere Suffragio che aveva raccolto le firme in calce a una serie di richieste, quali l'allestimento di un sistema di protezione fisso e duraturo, una rapida soluzione radicale in merito allo stabile, un incontro con l'ufficio tecnico del Comune per conoscere i dettagli del progetto di riqualificazione presentato dalla proprietà e la concessione di spazi a uso sociale per il quartiere, in considerazione anche del fatto che l'edi-

ficio in questo stato di degrado ha penalizzato la città e in particolare il quartiere.

Il sopralluogo nell'ex cinema ha permesso ai consiglieri e ai cittadini presenti di entrare nello stabile, completamente svuotato a piano terra, dove per alcuni anni aveva trovato sede un negozio di arredamento. Erano presenti anche due rappresentanti della proprietà, una società immobiliare che aveva comprato l'immobile dopo la chiusura del cinema. Diciamo che non sono stati molto prodighi di informazioni!

Da quanto detto da loro e dall'architetto dell'assessorato all'Urbanistica che ha seguito le pratiche edilizie, la proprie-

tà ha nel corso degli anni presentato vari progetti che via via scadevano; l'ultimo titolo edilizio è stato rilasciato lo scorso anno e scadrà nel 2019. Apparentemente in questi anni la società immobiliare ha cercato di vendere l'immobile, senza però trovare un compratore da loro ritenuto sufficientemente remunerativo. Vero è però che lasciare per trent'anni un edificio in quelle condizioni è veramente troppo e speriamo che l'iniziativa della raccolta firme e del coinvolgimento della Commissione comunale dia una spinta decisiva alla proprietà perché risolva il problema, assumendosi le sue responsabilità.



Due studentati per il Politecnico

È di metà aprile l'approvazione da parte della Giunta di Milano delle linee di indirizzo di un accordo con Regione Lombardia, Aler

raggiungibile con la 93. Una buona notizia per la nostra zona perché con l'accordo appena pattuito si potrà finalmente portare a compimento

di febbraio). Infatti, secondo una convenzione del 2009, Aler, con il cofinanziamento di Comune di Milano, Regione Lombardia e risorse del fondo "Contratti di Quartiere II", avrebbe dovuto realizzare un intervento di edilizia universitaria e il recupero e rifunzionalizzazione dell'attuale sede del mercato comunale. Nel 2013, però, i lavori si erano fermati per mancanza di fondi da parte di Aler.

Secondo questo accordo, fermo restando gli impegni di cofinanziamento, Aler concederà in comodato d'uso gratuito per 35 anni l'immobile al Politecnico, che completerà l'intervento, restituendo decoro alla piazza mediante completamento dell'edificio da adibire a residenza universitaria e sup-

→ segue a pag. 3



e Politecnico per realizzare due residenze universitarie, di cui una in piazza Ferrara, da cui il Politecnico è facilmente

un cantiere non concluso all'interno del Contratto di quartiere Mazzini (vedi anche l'articolo su QUATTRO del mese

Nelle pagine interne:

Zed1, che dipinge sui muri

pag. 5

La ASD Turchino

pag. 7

Beatrice Guasco onlus

pag. 12

Un Gas tutto speciale

pag. 13

Incontro con Fabrizio Carcano

pag. 14



In ricordo di Emilio Simighini

L'8 aprile s'è spento all'età di ottantasei anni Emilio Simighini. Artista e uomo di cultura: poeta, pittore, profondo conoscitore dell'arte in tutte le sue forme e correnti, amante della letteratura e della lirica, in particolare quella iberica. Uno dei soci fondatori del Centro Artistico Culturale Milanese di viale Lucania.

Nato nel 1930 a Pegognaga (MN), ma veneziano d'adozione, egli deve proprio agli scorcì e ai paesaggi unici della Serenissima la maggior parte dei soggetti dei propri acquerelli, la forma pittorica con la quale si misurò maggiormente nel corso della propria produzione artistica.



Emigrato in Finlandia poco più che ventenne per affinare le proprie abilità da grafico, ritornò dopo due anni in Italia con un vivido ricordo del folklore e dei paesaggi scandinavi che lo circondarono in quel periodo: ricordo che lo accompagnò per tutta la vita e che ispirò molti suoi componimenti poetici. Egli definì, in una delle sue liriche ("Vappu" del

1956) la Finlandia come *terra primitiva*, ritrovando nei grandi laghi scandinavi il perfetto connubio tra l'ancestralità della natura e la modernità delle nascenti metropoli.

Trovato impiego presso Arnoldo Mondadori Editore, si stabilì a partire dal 1960 a Milano, dove conobbe la donna che sarà la propria consorte e compagna di una vita, Edmea, con la quale ebbe due figli: Monica e Marco.

Negli ultimi anni, complice anche la morte prematura dell'amata figlia, si dedicò con maggiore zelo alla rilettura dei testi sacri, riavvicinandosi così autenticamente alla fede cristiana, alla cui ricerca mai rinunciò. Parallelamente consolidò il proprio legame con la lirica spagnola del primo Novecento, in particolare nei confronti di Federico Garcia Lorca e Antonio Machado, coi quali conservò un ideale legame artistico.

L'arte e la moglie Edmea furono i suoi grandi amori, la cui presenza, come scrisse in una delle sue più fortunate liriche, "L'incontro", bastava a *cantare nelle vene e nel cuore fresche parole di vita*.

Di Emilio i parenti, gli amici e i conoscenti conservano un affettuoso e grato ricordo.

Marco, Edmea e Matteo Simighini

Atlante del patrimonio residenziale pubblico

Il 5 aprile scorso MM Spa ha presentato il primo volume di una collana di libri, purtroppo non in commercio, di studio sul patrimonio di edilizia pubblica passato sotto la sua gestione a

partire dal 2014. Il primo volume, dedicato agli immobili collocati nel Municipio 1, è stato redatto a cura di Maria Antonietta Breda con il titolo "La tua casa. Atlante del patrimonio residenziale pubblico del Comune di Milano. Volume primo con il catalogo dei beni del Municipio 1". Nella prima parte il libro illustra l'evoluzione dei quartieri centrali di Milano corredato da una ricca iconografia e da numerose planimetrie storiche provenienti dagli archivi cittadini, mentre nella seconda elenca uno per uno i complessi di proprietà comunale illustrandoli con planimetrie, foto storiche e dello stato attuale. A questo volume ne seguiranno altri che illustreranno e catalogheranno tutto il patrimonio di edilizia pubblica residenziale comunale nelle restanti otto zone.

Si tratta di un'opera interessante e che aggiorna pubblicazioni precedenti arricchendo i contenuti. Tra le informazioni più interessanti, per esempio, viene censito che nei 9 Municipi ben 32 edifici sono stati realizzati tra il XVIII e il XIX secolo, e tra di questi vi sono alcune cascine come quella detta delle Abba-



desse ora in via Assereto 10, o la cascina Monluè nella nostra zona. Tra gli edifici del XVIII secolo si annovera quello di via San Maurilio 6, riccamente decorato con fregi barocchi. Tra gli edifici del XIX c'è anche un affaccio alla zona 4, con la descrizione della nascita del Quartiere Operai di Porta Vittoria, iniziato nel 1884, di cui fu però realizzato solo un piccolo gruppo di case intorno a via Lincoln invece del ricco complesso di edifici di tre piani previsto su un terreno di 105.000 metri quadrati, arricchito da servizi di vario tipo come "scuole, asili, magazzini cooperativi e luoghi di riunione".

Non si tratta di immobili in carico all'amministrazione pubblica ma vengono citati in quanto ottimo esempio di realizzazione di edilizia sociale tipica della prima fase di industrializzazione, nella quale vi era un'ampia ricerca delle migliori condizioni sanitarie come l'introduzione dei bagni e l'allacciamento diretto all'acqua potabile e al sistema fognario.

Aspettiamo adesso quello riferito al nostro Municipio!

Giovanni Minici

700 polli al giorno... e non solo

Noi di QUATTRO avevamo già scritto del chiosco Giannasi, raccontando la storia di Dorando e della sua famiglia; ora Dorando Giannasi, mitico patron del più famoso chiosco di friggitoria di Milano in piazza Buozzi, ha festeggiato il 2 maggio i 50 anni di attività.

"Oggi non ho voglia di cucinare: andiamo da Giannasi" è una frase che ormai è entrata nel lessico familiare della zona 4 e non solo. Polli, polpette, stinchi, arrosto, polenta, lasagne, risotti, suppli, crocchette, baccalà ecc... altro che cibo da strada! Nel

chiosco e nelle cucine di Giannasi, che nel frattempo è diventato Cavaliere e Ambrogino d'oro e che ogni anno devolve l'intero incasso di un giorno all'AIRC, lavorano 18 persone, quasi tutte stranieri: esempio anche questo della lungimiranza del Cavalier Giannasi.

L'entrata nell'équipe della figlia Paola ha dato continuità e nuova linfa all'impresa, per esempio l'idea del merchandising per festeggiare i 50 anni: grembiuli, tazze, magliette o il sacchetto degli aromi per arrosti *by Giannasi* che ripropone i sapori speziati del loro pollo.

In occasione del cinquantenario i Giannasi hanno allestito questa vetrina su corso Lodi, di fronte al chiosco e all'entrata delle loro grandi e tecnologiche cucine dove i cuochi affettano, impanano, infarinano carni e verdure che poi trovano i loro spazi di vendita nel chiosco.

Da tutti i lettori di QUATTRO, auguri e complimenti a una delle eccellenze storiche di zona.

F. Tosi



Bocciofila Lombardo ASD

Dal 4 al 28 maggio presso il campo della Bocciofila Lombardo di via Zanella 19, si tiene il 4° TROFEO FRATELLI PANONTIN, una gara serale di bocce sistema alla "milanese", con la partecipazione di 34 coppie delle bocciofile di Milano e hinterland che si affronteranno, 4 coppie per sera, presso il circolo. I prossimi incontri si terranno nei giorni 11/12/15/16/17/22/23 maggio alle ore 20.45; le finali avranno luogo domenica 28 maggio alle 17. L'entrata per assistere a tutte le gare è libera. Alla fine delle gare finali di domenica 28 la Bocciofila Lombardo ASD ha il piacere di offrire a tutti i giocatori partecipanti e pubblico presente un piacevole intrattenimento con buffet.

Il gioco delle bocce sistema alla "milanese" è una specialità della tradizione meneghina per la quale si sta purtroppo perdendo la cultura e per questo stiamo cercando di rilanciarla, anche per tenere vivi gli spazi di sana aggregazione dove è possibile trascorrere tutti i giorni piacevoli giornate in compagnia.



ASSEMBLEE DI BILANCIO

Il Comitato soci PiazzaLodi Rogoredo invita i soci coop alle Assemblee separate di bilancio 2017 che si terranno: **sabato 20 maggio** ore 14.30 presso la Parrocchia Angeli Custodi, via Colletta 21, per PiazzaLodi **sabato 27 maggio** ore 9.30 presso il Circolo Mondini, via Freikofel 1, per Rogoredo

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

GAVEZZOTTI
Dal 1954 a Milano in viale Corsica angolo via Negrolì, 1
Tel. 0270102649 e-mail: gavezottisnc@gmail.com

BIANCHERIA PER LA CASA • TELERIE • TESSUTI ARREDO • PIGIAMERIA E INTIMO UOMO
PIGIAMERIA DONNA • CONFEZIONI SU MISURA DI LENZUOLA, TOVAGLIE E TENDE

le melarance
www.melarance.it
laboratorio artigiano di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it - www.legatoriemelarance.it
dal martedì al sabato 9:00-12:30 / 14:30-19:00 - chiuso domenica e lunedì

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

SHOWROOM di MILANO

Via Tito Livio 13
Tel/Fax: 02 55187960
Cell. 349 4519645

Orari:
Lunedì chiuso
Martedì al Venerdì 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30
Sabato 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00



info@allusystemsrl.it - www.allusystemsrl.it

SHOWROOM di PANTIGLIATE

Via Alcide De Gasperi 28
Tel. 02 9068296 - Fax 02 9068277
Cell. 393 9743849

Orari:
Lunedì 15.30 - 19.00
Martedì al Venerdì 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00
Sabato 9.30 - 12.30 / 15.30 - 18.00

SERRAMENTI IN ALLUMINIO - PVC - LEGNO/ALLUMINIO - LEGNO - ALLUMINIO /LEGNO - PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
PERSIANE IN ALLUMINIO - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI DI SICUREZZA - TAPPARELLE - BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI

SOSTITUZIONE VECCHI INFISSI SENZA OPERE MURARIE - PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

DETRAZIONI FISCALI 50% - 65%
Finanziamento fino a 5.000 euro a tasso 0 in 12 mesi



Due studentati per il Politecnico

→ segue da pag. 1

porto tecnico per la rifunzionalizzazione della sede del mercato, rivitalizzando il Quartiere Mazzini, dove si sono già concentrati numerosi interventi pubblici per il recupero delle abitazioni e delle opere di urbanizzazione.

Il Politecnico si è impegnato a predisporre i progetti definitivi ed esecutivi dell'intervento e a presentare la domanda di partecipazione al bando del MIUR, condizione essenziale per il cofinanziamento e la realizzazione.

Sempre il Politecnico è impegnato nella costruzione della residenza universitaria di via Einstein: i lavori sono finalmente iniziati dopo la bonifica e le lunghe pratiche, ed è partito anche il conto alla roves-



scia dei giorni necessari alla realizzazione degli edifici. Si tratta di tre edifici di sei piani che ospiteranno 214 fra studenti e dottorandi o *visiting professor*; l'aspetto interessante per la zona è che ci saranno spazi pubblici aperti (il giardino durante gli orari diurni) e

anche spazi di lettura all'interno. È garantita la guardiana 24 ore su 24. Non abbiamo ancora disponibile per la pubblicazione il *rendering* del progetto presentato in Consiglio di Municipio ad aprile; contiamo di pubblicarlo a giugno. S.A.

In partenza i lavori di ricostruzione della scuola di viale Puglie

→ segue da pag. 1

dotti, minori costi complessivi e minore impatto per demolizioni, l'edificio manterrà le stesse caratteristiche generali e la medesima distribuzione degli spazi: tre piani fuori terra e un piano tecnico interrato, 15 aule fra il primo e il secondo piano, 2 aule di sostegno, 8 spazi di aggregazione, 4 laboratori, servizi igienici adeguati. Un importante elemento

di innovazione è dato dalla realizzazione di spazi utilizzabili separatamente con completa indipendenza impiantistica: la palestra e spogliatoi annessi, uno spazio multifunzionale, uffici, locali di ristorazione. Questo può permettere il funzionamento della scuola anche in assenza di studenti (senza dover accendere il riscaldamento dell'intero edificio) e l'apertura della scuola per attività sportive o

aggregative extra orario scolastico, fruibili anche dai residenti. Infine, per quanto riguarda costi e tempi, l'importo totale finanziato è di 12 milioni di euro e i tempi di esecuzione dei lavori sono di 17 mesi più 6 mesi per i collaudi, arriviamo quindi a quasi due anni e dunque alla riapertura della scuola per l'anno scolastico 2019/20. Iniziamo il conto alla rovescia?

S.A.



Vista dalla scuola dell'infanzia

Quale futuro per le palazzine Sogemi di viale Molise?

La pagina facebook di Macao, insediato ormai da 5 anni nella più bella palazzina dell'ex Macello di viale Molise 68, adesso si chiama *love&bordello*, e in effetti le iniziative musicali di Macao che si propongono fino all'alba, di bordello ne fanno abbastanza, a sentire i residenti delle vie limitrofe (e non solo, visto che il suono si propaga ben oltre).

Motivo dello slogan, la paventata messa in vendita delle palazzine Sogemi, con la conseguente necessità da parte della proprietà di ritornare in possesso delle stesse. Macao nei suoi comunicati si è detta interessata all'acquisto, anzi ha costituito una associazione con tanto di statuto, proprio per acquistare lo spazio, a basso prezzo possibilmente...

Per capirne di più e conoscere meglio le intenzioni di Sogemi, abbiamo interpellato il presidente, dottor Cesare Ferrero, che ci ha illustrato i passi che la società sta facendo per valorizzare il proprio patrimonio. Precisiamo che le palazzine sono dismesse quasi com-

pletamente (a parte gli spazi in uso alla ASL) da anni, se non da decenni, e che è stato già abbastanza grave averle lasciate in abbandono fino ad oggi.

«Abbiamo incaricato una società specializzata di fare una verifica di mercato sulle potenzialità di valorizzazione delle palazzine di viale Molise - ci ha detto - e aspettiamo risultati a fine mese. Poi in relazione ai risultati vorremmo uscire con dei bandi per locazione o vendita, ma preferibilmente per locazione. Il nostro mandato è per la valorizzazione, noi oggi abbiamo un patrimonio non adeguatamente valorizzato e vorremmo riuscire a usarlo meglio».

Quindi Macao dovrebbe partecipare al bando, se fosse interessato?

«Noi dobbiamo avere procedure di evidenza pubblica, questo per noi è legge di Stato, non è discrezionale, poi i soggetti interessati ci sottoporranò delle proposte e le valuteremo. Qualsiasi decisione sul patrimonio della società deve comunque essere condivisa

con il Comune, che è l'azionista di Sogemi, e ci deve essere pieno coordinamento per arrivare a situazioni che siano nell'interesse della società e del Comune, e dunque nell'interesse pubblico».

Le risorse economiche che arriveranno devono servire per il rifacimento dell'ortomercato?

«Non c'è nesso causa effetto, c'è un nesso di funzionamento della società Sogemi, che deve valorizzare il proprio patrimonio immobiliare, così come stiamo cercando di far uscire altre aree da condizioni di fatiscenza. Approfitto per informare che dal 25 aprile è stato spostato il mercato avvicinandolo nel nuovo mercato carni in via Lombroso 53, e quindi si è aperto il tavolo con il Comune per la restituzione delle strutture dismesse».

Nel prossimo numero di QUATTRO contiamo di presentare il nuovo progetto dell'ortomercato, che proprio in questi giorni viene presentato alla Commissione commercio del Comune di Milano.

S.A.

La Calvairete gioca ancora nell'Eccellenza

La Calvairete ha ottenuto la permanenza nel prestigioso campionato di Eccellenza anche per la stagione 2017/18. Complimenti ai giocatori e allo staff tecnico, che aveva confermato tutti giocatori della stagione 2015/16.

La squadra ha avuto qualche difficoltà solo fino ad ottobre e poi non è mai più entrata in zona *play out*.

La zona 4 quindi avrà ancora una sua squadra nel campionato più prestigioso tra i dilettanti... unica a Milano?



A.S.D. CALVAIRATE 2016/2017
Eccellenza

OUTLET PER PASSIONE
dal *Due milacinque*
INTIMO - PIGIAMERIA - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI
SCONTI FINO AL 70%

COTTON Factory
Outlet
UNIVERSO INTIMO DONNA • UOMO • BAMBINO

cottonfactoryoutlet.com

MILANO | Tel. 02 54108232
VIALE UMBRIA 3 (INTERNO CORTILE)

imm
VUOI SAPERE QUANTO VALE CASA TUA?

CONTATTACI ALLO 02.54118833
Siamo a vostra disposizione per una valutazione gratuita e senza impegno

imm | IMMOBILIARE VALSECCHI
via Comelico 18 - Milano - www.immobiliarevalsecchi.com

dal 1983
Graziano Bruzzese srl
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici.
Impianti citofonici, allarme, TVCC, rete dati

Realizzazione, rifacimento e manutenzione di impianti:
Elettrici - Allarme - TVCC Videosorveglianza
Tv digitale terrestre e satellitare
Rete dati - Telefonia - Citofonia

Dalla piccola riparazione all'intero rifacimento degli impianti.
Assistenza impianti di allarme già esistenti.
Sistemi di protezione per la tua casa

Chiamaci per un PREVENTIVO GRATUITO
Ci siamo dal 1983

ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO DI MATERIALE ELETTRICO E ACCESSORI
Offriamo competenza, affidabilità e innovazione

Siamo certificati ISO 9001:2008 nell'ambito della Qualità

Milano, Via Monte Cimone 3 (giù dalla discesa nel cortile)
Tel 028394984 - www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it



storie di storia

46. GIULIA, IMPERIALE RAGAZZACCIA CASTIGAMARITI



ci di Bruto e Cassio poi passato a Marco Antonio, quindi moglie di un nemico, per giunta con già un figlio, Tiberio, e un

dersi pienamente conto del cislone che s'era messo dentro casa morì, e Giulia divenne la più allegra delle vedove, precedendo di diciannove secoli quella messa in musica da Franz Lehar. Passava da un

scombinata Giulia fu un disastro. Negli otto anni che durò prima che Agrippa morisse nacquero quattro figli, e la Roma-bene ebbe di che stupirsi nello scoprire in ognuno rassomiglianze con il legittimo

essere maestro nel disfare gli altrui matrimoni in funzione di quelli della figlia. A fianco di Giulia, Tiberio ebbe modo di toccare con mano quanto ardenti potessero essere le fiamme dell'Inferno, e ci si

chiunque le andasse a genio. Ottaviano, che già aveva bannito diversi dei suoi amanti, un paio dei quali erano anche stati costretti al suicidio, perdetto del tutto la pazienza. Amava la figlia, ma la ragione di stato pretendeva sacrifici estremi. Esiliò Giulia a Ventotene, stringendole intorno una sorta di "cordone sanitario precauzionale" che, conoscendola, impediva, a qualsiasi esponente del sesso maschile di avvicinarla.

Non disponeva più di eredi consanguinei, e allora designò alla successione Tiberio, che aveva avuto il buon gusto di non denunciare per adulterio la scodottata mogliettina. Morì nell'amarezza, e Tiberio, preso il potere, si premurò di trasformare l'esilio fino allora confortevole della moglie in reclusione. Giulia ne morì, o se ne lasciò morire, già sapendo che una figlia avuta da Agrippa, anch'essa chiamata Giulia, aveva percorso le orme materne, ed era per motivi di decenza con altrettanta dolorosa fermezza stata esiliata alle isole Tremiti dal nonno che, vissuto per quei tempi molto a lungo, a lungo aveva avuto modo di masticare amaro per certe gioie che la famiglia gli aveva dato.

Giovanni Chiara

Ottaviano (63 a.C. - 14 d.C.) era un uomo metodico e dal temperamento freddo. Figlio di una nipote di Giulio Cesare, aveva braccato insieme con Marco Antonio, di cui era cognato (per quel poco che a Roma valevano le parentele fra i potenti), gli assassini dello zio, fino allo scontro finale del 42 a.C. a Filippi, dove l'aristocrazia repubblicana guidata da Bruto e Cassio era stata annientata insieme con la speranza di salvare Roma dalla tirannia. In capo a qualche anno aveva provveduto a liberarsi dell'ingombrante socio, caduto nelle panie (e non solo in quelle) di Cleopatra che aveva fatto di Marco Antonio il proprio burattino, sconfiggendolo nel 31 a.C. nella battaglia navale di Azio. Ormai padrone di Roma e dei suoi domini, con studiato calcolo Ottaviano provvide a eliminare anche Cesarione, il figlio che Cesare aveva avuto da Cleopatra. «Troppi Cesari!» fu il grido del sicario intento a sgozzare quel diciassettenne cresciuto fra le mollezze corrotte della corte di Alessandria, togliendo così al committente l'imbarazzo di doversi vedere con un pericoloso anche se fino allora solo potenziale rivale.

Evasa quella pratica, Ottaviano passò a mettere ordine anche nella propria vita privata. Aveva già avuto due mogli, ma s'era innamorato perso di Livia, sposata con uno dei segua-

altro nel ventre, che una volta nato si sarebbe chiamato Druso. Ottaviano non era tipo da perdersi nei dettagli: impose il divorzio e Livia, prossima al parto, divenne sua moglie. Tutto sarebbe andato per il verso giusto e Ottaviano, ormai diventato Augusto, avrebbe continuato a governare Roma e il suo impero (che però ancora non si chiamava impero), con i confini da salvaguardare soprattutto da quello che veniva considerato il selvaggio germanico, capace di dare cruenti dispiaceri alle legioni romane, ma si trattava di intralci fisiologici dei quali si veniva ogni volta a capo.

Fu invece in famiglia che Ottaviano perdette la pace, a opera della figlia Giulia, avuta da Scribonia, la seconda moglie. Giulia (39 a.C. - 14 d.C.) era un'iradiddio di ragazza, simpatica, estroversa e, purtroppo per il padre, anche troppo disinibita. Comprendendone la natura che la portava verso certi eccessi, Ottaviano, anche su consiglio di Livia, la diede in moglie ancora quattordicenne a Marcello, che la sorella Ottavia, vedova di Marco Antonio, aveva avuto dal primo marito. Marcello tuttavia durò poco. Prima di ren-

amante all'altro, senza neppure le cautele che il ruolo ricoperto nella società romana le avrebbe imposto.

Ottaviano pensò che il migliore rimedio fosse quello di ridarle marito, e scelse un uomo dalla solidità a tutto tondo, maturo e posato, Marco Agrippa, il vero artefice delle sue vittorie militari. Agrippa aveva ventisei anni più della promessa sposa ed era felicemente coniugato, ma in un battere di ciglio Ottaviano lo fece diventare infelice divorziato. Il matrimonio fra lui e la

marito di Giulia, visto che le trasgressioni coniugali della giovane donna continuavano a non essere un mistero. Provvide Giulia stessa a chiarire le cose, affermando scanzonata: «Faccio salire a bordo altri passeggeri soltanto quando la nave è già piena».

Rimasta vedova per la seconda volta, il padre le impose un terzo marito, Tiberio, quel figlio che Livia gli aveva in pratica portato come dote insieme con Druso. Tiberio era un uomo taciturno e opaco, per giunta già sposato, ma Ottaviano sapeva

ustionò lo spirito. Esasperato si ritirò a Rodi, e ci rimase per sette anni senza mai rivedere la moglie, che continuava a movimentare le lenzuola di



ATHOS

VECCHIE RADIO A VALVOLE



RIPARAZIONE
RESTAURO
VENDITA

In zona

3479788565
fiore.gilberto@libero.it



Lauren

VENDITA
DIRETTA!

TENDE RICAMATE A MANO SU MISURA

Da 30 anni produciamo tendine ricamate di altissima qualità. Lavorazione artigianale, made in Italy dal tessuto ai ricami. Visitate il nostro showroom su appuntamento. LAUREN s.r.l. Viale Umbria, 85 - 20135 Milano Tel: 02.786.244.00 e-mail lauren.tendine@gmail.com - www.tendinericamate.it Sconto del 10% ai lettori di QUATTRO solo sul primo acquisto

PIANETA PORTE

dal 1953

Porte interne - Porte blindate
Vetrature - Serramenti

Via Bergamo 1 - Tel. 02 55180123
Mail: info@pianetaporte.it

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

Tinteggiature
www.pabinicoloriamo.com

PREVENTIVI GRATUITI
Pabini Oliviero
02-5391912
335-5866249
via Riva di Trento 1

PABINI
RISTRUTTURAZIONI
idraulicaemuratura@tiscali.it

Dal 1948 al servizio della clientela

COMPAGNIE ITALIANE ed ESTERE
F LORIDIA ASSICURAZIONI S.r.l.

I nostri prodotti:

Famiglia Commerciali Veicoli Fabbricati

I nostri partners:

Groupama Assicurazioni

GENIAL+ UnipolSai ASSICURAZIONI

Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
info@floriddiassicurazioni.it
floriddiassicurazioni.com
RUI sez. A 000073885

CARTOLERIA montenero

CANCELLERIA
GIOCATTOLE
ARTICOLI DA REGALO
FORNITURE PER UFFICIO
TARGHE TIMBRI
STAMPE LIBRI
FAX FOTOCOPIE

via Bergamo 2
angolo via Montenero
telefono e fax 0255184977



Zed1, che dipinge sui muri

In giro per il Fuorisalone, munita di registratore (non si sa mai), passando per via Brembo resto colpita da un grande murale in fase di realizzazione sulla facciata cieca dell'edificio che ospita Madama Hostel. Il writer sta dipingendo la parte inferiore del disegno, munito di un pennello dal lungo manico; mi dico: "approfittiamo dell'occasione", memore anche delle interviste che negli scorsi anni abbiamo fatto ad altri due artisti di *street art*, Millo e Ascanio, che hanno lasciato il loro segno artistico nella nostra zona.

Mi presento, accendo il registratore e gli chiedo per prima cosa il nome: «Zed1, non pubblici però la mia voce, la odio, non riesco ancora a farmela piacere». Non vuole nemmeno essere fotografato, se è per quello...

Seguendolo mentre dipinge, intinge il pennello, si sposta, passiamo un quarto d'ora, io a chiedere lui a rispondere, per poi salutarci dopo avermi fatto una dedica ("Un abbraccio lampredottato dall'artista fiorentino") sul suo bel libro "Tales from the wall" che raccoglie i lavori dal 2010 al 2016, non solo illustrati ma raccontati nella genesi e nel significato.

Zed1 è ovviamente il nome d'arte, lui si chiama Marco Burresi ed è di Firenze (l'accento lo rivela immediatamente). Sta dipingendo questo muro perché chiamato da Madama Hostel per cui anni fa aveva fatto dei dipinti all'interno del bistrot; suoi sono anche i disegni sul muro che porta all'ingresso del circolo Ohibò. «Siamo rimasti in buoni rapporti, avevo già chiesto l'altra volta di fare questo muro e alla fine hanno convinto la pro-



prietà». Alla quale ha dovuto sottoporre un bozzetto per fare accettare il progetto, mentre di solito «mi piace improvvisare, per me è divertente, se faccio bozzetti mi sembra di fare due volte la stessa cosa e quindi mi annoio, se riesco a improvvisare è sempre una scoperta, mi piace farmi ispirare dalla situazione». E questa situazione che cosa le ha ispirato? «Ho fatto la sarta un po' per inglobare i cartelloni pubblicitari e poi perché c'è il link Milano-moda».

E il suo stile da dove nasce? «È uno stile di figura, mi piacciono forme rotonde e questo è il mio immaginario, una evoluzione dei burattini», che lo affascinano "per quelle posizioni impossibili e disarticolate in cui posso posizionare

mani, braccia e teste per trattare tematiche attuali e atroci, ma calate in un mondo immaginario e fiabesco", come scrive nell'introduzione del suo libro.

Zed1 non viene spesso a Milano, oltre ai lavori a Madama Hostel ha fatto qualcosa a Leoncavallo, e si stupisce che qui ci siano pochi muri dipinti, nonostante la *street art* abbia avuto un forte impulso da Milano con la grande mostra al PAC esattamente dieci anni fa. «Mi sto innamorando di Milano, in questa settimana di lavoro ci sono state proprio delle belle giornate e sono stato fortunato perché il muro è all'ombra, altrimenti mi cuocevo...».

Vive di questo lavoro? «È da vent'anni che dipingo sui mu-

ri, adesso faccio solo questo, riesco a vivere facendo l'artista, prima avevo studiato grafica e fatto il grafico per abbigliamento».

Sfogliando il libro troviamo che suoi lavori si trovano, oltre che in Toscana e in molte città e paesi italiani, a Oslo, Copenhagen, Romania, New York, Amsterdam, Tokio, Messico, Inghilterra, ecc., tutti riconoscibilissimi per lo stile fantastico e surreale.

E noi siamo veramente contenti di ospitare nella nostra zona il suo grande murale che oltre ad abbellire un muro cieco, "accoglie" quanti vivono, lavorano e visitano questa parte della città in grande trasformazione ma dalle profonde radici produttive.

Stefania Aleni

TV 70: Francesco Vezzoli guarda la RAI

Dal 9 maggio al 24 settembre, presso la Fondazione Prada di Largo Isarco 2, si terrà la mostra **TV 70: Francesco Vezzoli guarda la Rai**. Dedicata alla televisione degli anni '70, la mostra indaga il ruolo particolare che questo mezzo comunicativo seppe esercitare in un'epoca anch'essa piuttosto particolare: a metà tra intrattenimento e strumento politico, la televisione riuscì, infatti, a costruire riti, mitologie collettive e nuovi linguaggi che strinsero un indissolubile legame con gli avvenimenti storici degli anni di piombo, adattandosi ai cambiamenti sociali e modificando lo scopo dei propri programmi. Negli anni '70, infatti, dal mero intrattenimento la televisione virò

verso uno scopo più formativo e pedagogico, esaltando il proprio legame con l'arte e la cultura per affermarsi come mezzo artistico e medium di prim'ordine.

"TV 70" si divide in tre parti: la prima, "Arte e Televisione", indaga l'impiego artistico del medium che, nel suo impegno a celebrare l'arte e la cultura, strinse collaborazioni con alcuni tra i più importanti esponenti artistici dell'epoca.

Nella seconda parte, "Politica e Televisione", la mostra analizza il rapporto tra la televisione e gli avvenimenti politici degli anni di piombo e, con estratti da telegiornali dell'epoca, offre un'accurata testimonianza di un clima poli-

tico segnato da stragi e terrorismo.

Con la terza parte "Intrattenimento e Televisione", Francesco Vezzoli svolge una riflessione sul ruolo assunto dall'immagine femminile come oggetto e strumento del piacere, ma anche come nuovo soggetto consapevole e attivo che inizia ad affermare la propria autonomia, in un precario equilibrio tra emancipazione e consumismo.

Con "TV 70" Vezzoli offre un nuovo punto di vista dal quale guardare un periodo importan-

tissimo per la storia del nostro Paese, fornendo un vasto panorama culturale che mostra la televisione come uno dei principali media di riferi-

mento, una macchina sociale che seppe non solo informare e comunicare, ma anche contribuire alla costruzione di un immaginario collettivo in grado di contaminare la produzione culturale degli anni a venire. Come ha spiegato lo stesso Vezzoli nella interessante conferenza stampa di presentazione, la mostra vuole compiere "un'indagine vera sul costume contemporaneo e sulle sue radici, ma con un senso critico sull'oggi. La televisione degli anni Settanta produceva riti e, di conseguenza, miti assoluti e duraturi che ancora oggi, riproposti in questa mostra, possono ispirare scelte non convenzionali".

Alessia Arcando



Courtesy MVM (Paris)

Le Follie del Caffè
Cialde e Capsule

Vendita capsule e cialde compatibili
Cinquanta capsule in omaggio acquistando 200 capsule Nespresso
Acquistando 200 capsule A modo mio e Lavazza Point cento capsule in omaggio

Il 15 maggio festeggiate con noi il primo anno di apertura!!!
Buffet e un dono ai partecipanti

Tessera fedeltà: al completamento in omaggio 15 capsule a scelta tra le qualità nera-rossa-blu
Servizio di consegna a domicilio

Viale Umbria 101 - Tel. 02-98992715 - lefolliedelcaffe@libero.it
le follie del caffè - Lun. sab. 9-12.30 e 15-19.30

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche
I Migliori Prezzi di Milano
La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

FRANCO FONTANA
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere, Lavaggio e custodia invernale Veneziane
Cancelli sicurezza - Tende da sole

Via Riva di Trento 2
20139 Milano

Segreteria tel/fax
02.57401840

mail:
francofontana@fastwebnet.it

LIBRACCIO
via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02.55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

IL BENESSERE NATURALE CON LE ENERGIE RIFLESSOGENE

L'uso sapiente dei massaggi
TENSIOREFLESSOGENI

provoca delle reazioni benefiche in tutto l'organismo

New Natural Cosmetology
vi invita tutti i Lunedì a fare un test gratuitamente.

Per appuntamento
Tel. 02 49 85 144
Cell. 3 28 28 64 9 64



S.S.D. MILANO SPORT TENNISTAVOLO



DAL 12 GIUGNO 2017

c/o Centro Sportivo BONACOSSA e c/o Piscina SAMUELE



SUMMER CAMP '17

...dai 6 ai 14 anni



LE ATTIVITÀ SI SVOLGERANNO PRESSO CENTRI FEDERALI



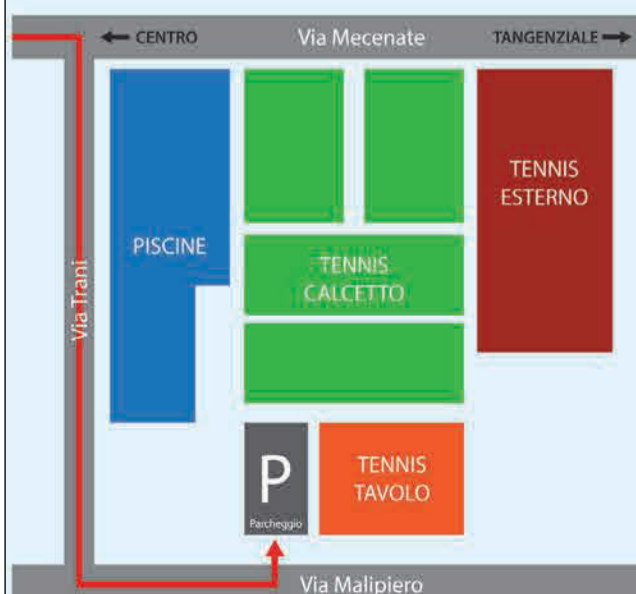
- **PROVA GRATUITA**
per prenotazioni plurime
- **PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO**
- **PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA PER ETÀ**

- **SUMMER CAMP KIT**
T-SHIRT E CAPPELLINO

- **MODULI SETTIMANALI DIVERSIFICATI**
- **ATTIVITÀ CREATIVE**



- **GIOCHI IN LINGUA INGLESE**
- **ATTIVITÀ DI FOTOGRAFIA**
- **SPETTACOLO FINALE CON PREMIAZIONI**



LA CITTADELLA DELLO SPORT

INFO PROGRAMMA E ISCRIZIONI

SSD Milano Sport Tennistavolo - C. S. BONACOSSA - Via Mecenate, 74 - Milano

Telefono 02.5061277 - e-mail: staffmilanosport_tt@centrobonacossa.com

OPPURE SCARICA IL MODULO DI ISCRIZIONE AL SITO www.centrobonacossa.com



ASD Turchino presso l'oratorio di S. Eugenio

Rilancio di una storica struttura sportiva in zona 4

Abbiamo incontrato negli spazi dell'Oratorio di via del Turchino 9, Emanuela Lanzi e Mauro Cambiè, rispettivamente responsabile factotum e presidente della Associazione Sportiva Dilettantistica Turchino. L'Associazione sportiva è fondata sul volontariato: le poche persone disponibili che seguono la Polisportiva e i progetti ad essa connessi offrono il loro tempo e le loro competenze, sia gestionali che pratiche, in modo del tutto gratuito, convinti che lo sport possa aiutare "globalmente" un bambino a crescere secondo valori di convivenza civile e sociale, prevenendo un possibile disagio giovanile.

L'A.S.D. Turchino offre corsi di calcio, ginnastica dolce per la terza età con corsi mattutini, ginnastica di mantenimento per adulti con corsi serali, corsi di ballo e corsi di danza per bambine. «Nel 2009 siamo stati coinvolti - ci dicono Lanzi e Cambiè - dalla Fondazione Magnoni nel progetto "Un campo nel cortile" per il rifacimento del campo da calcio in erba sintetica all'interno del nostro Oratorio. La scelta di impegnarsi in una impresa così difficile e onerosa, per una realtà come la nostra, è nata dalla volontà di riqualificare la struttura oratoriale, facendola ritornare un luogo di aggregazione e di socializzazione attraverso la pratica sportiva. Abbiamo bambini della scuola elementare e media (in parti-



colare quelli di via Monte Velino, più vicini a noi) - proseguono - che praticano calcio e corsi di danza. L'utenza è variegata e aperta a tutti, in una realtà però sempre più complessa, anche da un punto di vista sociale e di aggregazione di culture diverse».

L'obiettivo primario dell'Associazione è quello di continuare a offrire sport e momenti di socializzazione alle varie fasce di utenza, dai bambini agli anziani di varie appartenenze e provenienze, cercando di costruire uno spirito di zona, anche attraverso un ampliamento dell'offerta.

Anche in considerazione che gli Oratori, negli ultimi tempi, secondo ricerche di settore, stanno in parte riconquistando quello che era la loro funzione originale: un luogo sicuro, non necessariamente di impostazione religiosa, dove bambini e ragazzi possono giocare, scambiarsi esperienze e conoscersi. È proprio questo il problema: pur essendo determinati a por-

tere avanti questi obiettivi, l'Associazione Sportiva Turchino è preoccupata di non farcela proprio in quella fascia evolutiva in cui lo sport, soprattutto a livello educativo e sociale, può fare molto.

Problemi di costi vivi che purtroppo sono in costante ascesa (acqua calda, riscaldamento, luce) e poi i costi di manutenzione delle strutture. Dall'altra parte ci si trova di fronte spesso, in particolare in questa zona di reddito medio basso, a situazioni in cui le famiglie non possono permettersi di spendere per far praticare sport ai loro figli, oberati da altre priorità.

«A fine stagione - proseguono Emanuela e Mauro - saremo costretti a fare i conti con tutto ciò, sperando, come è successo negli ultimi anni, di continuare a sostenere e proseguire almeno lo sport dei più piccoli. In realtà il nostro obiettivo è più ambizioso ed è quello dichiarato nel titolo: rilanciare le nostre strutture che sono confortevoli e sicure. Abbiamo un bel campo da calcio regolare in erba sintetica, che affittiamo anche per partite esterne, quattro spogliatoi do-

tati di docce ad acqua calda e una palestra luminosa completa di spogliatoi: spazi accoglienti e ben tenuti per svolgere in spazi adeguati una serena e rilassante attività sportiva sotto casa.

Senza dimenticare che, per quanto riguarda il calcio, attualmente, l'Associazione Dilettantistica del Turchino, che è associata al Centro Sportivo Italiano, conta 5 squadre di calcio impegnate nei tornei di serie e poi 7 gruppi di ginnastica dolce al mattino, un gruppo di ginnastica più dinamica la sera, un gruppo di ballo sempre alla sera e la riproposta di un corso di danza per bambine. Invitiamo i nostri lettori per saperne di più a prendere contatti con Emanuela Lanzi: e.lanzi@fastwebnet.it.

Vi informiamo inoltre che sarà possibile incontrare l'Associazione A.S.D. Turchino in occasione della **Festa dell'Oratorio della parrocchia S. Eugenio**, che si terrà il prossimo 25 giugno, per conoscere a fondo le loro attività e avere tutte le informazioni utili per parteciparvi.

Francesco Tosi

Avvocati in Municipio 4

Aperti da più di 6 anni dall'attivazione, lo Sportello "Avvocati in Zona. Informazione e orientamento al percorso legale" è diventato un servizio di grande interesse e importanza per il cittadino, che lo considera ormai un'eccezione tra le prestazioni fornite dalle zone.

Il progetto, attivo da luglio 2010, con il tempo è stato sviluppato e migliorato garantendo un numero maggiore di accessi allo sportello, come testimoniano i dati (nel 2016 sono stati prenotati ed effettuati 1660 colloqui nelle 9 sedi dei Consigli di Municipio). Nel 2016 gli utenti che hanno usufruito dello sportello del Municipio 4 sono stati 268, richiedendo informazioni e orientamento soprattutto riguardanti la persona e il diritto di famiglia, la separazione, i contenziosi di natura condominiale e le successioni, grazie anche alla crescente disponibilità dei professionisti e alla trattazione di questioni giuridiche sempre più attuali e pressanti.

Negli ultimi anni il Comune di Milano e l'Ordine hanno, infatti, rinnovato le convenzioni, includendovi nuovi servizi volti ad approfondire e fornire orientamento su tematiche di forte impatto sociale, quali la violenza domestica, i maltrattamenti in famiglia, la violenza sessuale, le nuove forme di schiavitù, lo stalking, il gioco d'azzardo, l'usura e l'estorsione. Grazie all'impegno del Consiglio di Municipio e alla competenza, professionalità ed esperienza di avvocati selezionati dall'Ordine di Milano, i cittadini possono ricevere informazioni e orientamento sugli adempimenti necessari per avviare una causa, chiedere l'esame preliminare di un caso con indicazioni rispetto al percorso legale più consono da intraprendere e avere indicazioni su costi e tempi della giustizia. Possono, inoltre, avere informazioni sulla difesa d'ufficio, sul Patrocinio a spese dello Stato, conoscere i servizi disponibili presso lo Sportello del Cittadino dell'Ordine di Milano e gli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria per la risoluzione delle controversie, come la mediazione civile e la negoziazione assistita.

Il potenziamento del servizio costituisce un esempio positivo di "buona prassi" e un'ulteriore azione concreta per andare maggiormente incontro alle esigenze della cittadinanza; testimonia ancor più esplicitamente la volontà condivisa dal Comune di Milano e dall'Ordine di avvicinare l'amministrazione al cittadino, rendendo i servizi più capillari e accessibili a un maggior numero possibile di utenti.

Lo sportello si tiene presso il Centro civico di via Oglio 18, il martedì e il giovedì alle 14.30. Lo sportello "diritti donna" dedicato alle tematiche di stalking, maltrattamenti ecc. si tiene il mercoledì ogni due settimane. È necessaria la prenotazione allo 02 8845458420, la mattina dalle 9 alle 12.



Casa della Biancheria
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita
Ampia scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 0255010620

La Boutique del Rammendo
Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

NORDFISH 5% COUPON DI SCONTO
VALIDO SUL PRIMO ACQUISTO NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO
Ci trovi a Milano, in Via G. Fantoli 28/11
Tangenziale Est, uscita 5 C.A.M.M. Tra il mercato ittico e l'aeroporto di Linate

EL.BO. di Boschetti Simone
Impianti Elettrici Civili e Industriali
Viale Umbria, 99
E mail: boschettigroup@libero.it
Te. 02 57403679 Fax 02 55212802
Cell. 339 2707583

VETRAIO & CORNICIAIO
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi
Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini
Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

CARTOLERIA RICKY
TEL. 02.59.90.14.82
MILANO - VIA MOROSINI, 12

Dopo quattordici anni il vostro cartolaio RICKY smette...

Un grazie di cuore a clienti, amici e fornitori per la bella avventura.

Vi aspetto fino al 30 maggio per un saluto personale.

Ricky

cartolaio amico

Delpapa
ONORANZE FUNEBRI
Perché tutto sia semplice in un momento difficile
T. 02 54 53 499 (24h) - via Tito Livio, 32 - MI

REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI
IMPRESA ASSOCIATA

FERRIMENTA FORT
VIA S. PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRIMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84



FERRARI
IMMOBILIARE

dal 1986
presente in zona

Piazza Salgari ang. Via Carabelli
Tel. 02/55181322 - 68

www.agenziaimmobiliareferrari.it
email: info@agenziaimmobiliareferrari.it

GRESSONEY:
ingresso, soggiorno/camera,
cucina abitabile, bagno,
balcone, cantina.
Classe G ipe 148
€ 105.000



PARCO ALESSANDRINI ad.ze:
ingresso, soggiorno/camera,
cucina abitabile, bagno,
balcone, cantina.
Classe G ipe 203,8
€ 110.000

TITO LIVIO ad.ze:
ingresso, soggiorno/camera,
cucina abitabile,
bagno,
balcone, solaio.
Classe G ipe 259,8
€ 148.000



TERTULLIANO:
ingresso, soggiorno
con cucina a vista,
camera, bagno,
ripostiglio, cantina.
Classe F ipe 176,97
€ 130.000

SALGARI ad.ze:
nuda proprietà, ingresso,
soggiorno, cucina abitabile,
camera, bagno, balcone, cantina.
Classe G ipe 285,49
€ 130.000
Box € 20.000



SALGARI ad.ze:
ingresso, soggiorno,
cucinotto, camera, bagno,
ripostiglio, solaio.
Arredato.
Classe G ipe 264, 7
€ 135000

PARCO ALESSANDRINI ad.ze:
Nello stesso stabile:
Soggiorno con cucina a vista,
camera, bagno, balcone, cantina.
Ingresso, soggiorno, cucinotto,
camera, bagno, balcone, solaio.
Classe G ipe 219 kwh/m2a
da € 135.000



PARCO ALESSANDRINI ad.ze:
ingresso, soggiorno,
cucinotto, camera, bagno,
2 balconi, solaio.
Classe E ipe 203,79
€ 145.000

SALGARI ad.ze:
ingresso, soggiorno
con cucina a vista,
camera, bagno, 2 balconi.
Classe E IPE 129,44
€ 145.000



SALGARI:
ingresso, soggiorno,
cucinotto, camera, bagno,
ripostiglio, 2 balconi.
Classe G ipe 234,6
€ 159.000

QUARTIERE GRIGIONI:
ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, camera,
bagno, ripostiglio,
2 balconate, cantina.
Classe G ipe 274,70
€ 228.000



TITO LIVIO:
ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, camera,
bagno, balcone,
ripostiglio, cantina.
Classe F 172,57
€ 245.000

SALGARI:
ingresso, cucina abitabile,
soggiorno, camera, bagno,
ripostiglio, 2 balconi, solaio.
Classe G ipe 234,6
€ 245.000. Box € 21.000



SALGARI:
ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, camera,
cabina armadio con finestra,
bagno, lavanderia, balcone.
Classe E ipe 136,09
€ 275.000



Si effettuano valutazioni gratuite dei vostri immobili

MURATORI:

ingresso, sala con camino, cucina abitabile, camera, bagno, TERRAZZO mq. 50, veranda mq. 25, cantina.

Classe G ipe 189,41

€ 490.000 - Posto auto € 30.000



ENNIO:

ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno ripostiglio, 2 balconi, cantina.

Classe F ipe 157,78

€ 248.000

Box € 38.000 - Posto auto € 15.000



TERTULLIANO:

ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.

Classe G ipe 251,33

€ 325.000



SALGARI ad.ze:

ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno (poss.tà II), ripostiglio, 3 balconi, TERRAZZO mq. 105, cantina.

Classe G ipe 199,54

€ 450.000

Box € 42.000



CARONCINI:

ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, balconata, cantina.

Classe G ipe 208,88

€ 450.000

Box € 30.000



TERTULLIANO:

ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio

Piano superiore: ingresso, studio, camera, ripostiglio. Cantina.

Classe G ipe 219,01

€ 497.000



SALGARI ad.ze:

due ingressi, salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, (poss.tà studio), 2 bagni, ripostiglio, TERRAZZO verandato, balconata, balcone, cantina, solaio.

Classe G ipe 216,17.

€ 550.000 - Box € 45.000



PARCO ALESSANDRINI:

ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, posto auto in uso.

Classe G ipe 222,5

€ 235.000

SALGARI ad.ze:

ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, bagno, lavanderia, balcone, solaio, box.

Classe G ipe 264,7

€ 258.000



TERTULLIANO:

ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina.

Classe E ipe 156,62

€ 375.000

Box € 30.000



PARCO ALESSANDRINI ad.ze:

ingresso, salone con cucina a vista, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone, cantina.

Classe G ipe 227,8

€ 300.000

Box € 40.000



PIAZZA GRANDI ad.ze:

ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, solaio.

Classe G ipe 252,22

€ 490.000



MAESTRI CAMPIONESI:

doppi ingressi, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, balcone, balconata, TERRAZZINO, cantina.

Classe F ipe 212,16

€ 545.000

Box € 40.000



MARINAI D'ITALIA:

ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, (poss.tà III), cabina armadio, 2 bagni, 2 balconi, 2 cantine, 2 solai.

Classe F ipe 231,70

€ 590.000



TERTULLIANO:

ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, balconata, solaio.

Classe D ipe 134,19

€ 660.000



Zona VIALE UMBRIA/VIA TITO LIVIO
Vendonsi box varie metrature a partire da € 19.000
Negozi, uffici, magazzini a partire da € 70.000

Tecnologia e ambiente, binomio vincente del deposito San Donato/6

In concomitanza con la sperimentazione delle *fuel cell* (pile a combustibile) alimentate con l'idrogeno e descritte nella precedente puntata, nell'ambito della propulsione *all electric* sono da qualche anno in servizio alcuni autobus alimentati con accumulatori elettrici. Questa tecnologia è storicamente piuttosto datata, i primi prototipi risalgono, infatti, a fine Ottocento quando già si studiavano valide soluzioni in concorrenza con il tram elettrico e per sganarsi dalla dipendenza degli idrocarburi.

Era il 6 gennaio 1922 quando l'impresa Rognini&Balbo, con sede operativa in via Spontini a Milano, produsse su scala industriale e mise in regolare servizio di linea nove veicoli elettrici ad accumulatori sul percorso via Sarpi

(angolo via Canonica), via Volta, via Moscova, via Cernaia, via Borgonuovo, via Verziere, via Brolo, via Ospedale. Questi autobus di colore bianco con interni in velluto rosso potevano trasportare fino a sessanta persone, alla velocità di 25 km/h. Nel corso di questi decenni la ricerca e la tecnologia sono state impegnate sostanzialmente a migliorare il sistema di accumulo (le batterie) per aumentarne le prestazioni e ridurre i costi. L'elettronica indubbiamente sta dando un contributo non indifferente ma molta strada rimane ancora da fare.

Nel deposito di San Donato è presente questa tecnologia; alcuni autobus sono equipaggiati con speciali batterie al Litio che sono in grado di immagazzinare un'energia pari a 324 kwh, sufficiente per garantire un'autonomia, in ciclo urbano, di circa 180 km. Al rientro in deposito questi veicoli sono collegati a "colonnine di rifornimento" dedicate che, in un tempo di otto

ore e generalmente di notte, effettuano una ricarica completa degli accumulatori di bordo. L'energia necessaria per alimentare il sistema di ricarica è fornita dai pannelli fotovoltaici montati sul tetto delle pensiline di parcheggio descritte in una delle puntate precedenti, quindi la catena di produzione energetica è a "zero emissioni". Nel corso della presentazione del Piano d'Impresa per il triennio 2017-2019 il presidente di ATM ha annunciato che tra gli investimenti previsti, 606,7 milioni di euro, vi sono dieci veicoli elettrici a contributo di una mobilità sempre più ecosostenibile. Questi mezzi, per i quali la percorrenza prevista è di circa 45.000 km/anno, dovranno garantire un'autonomia di almeno 150 km, con climatizzazione integrata in funzione.

Infine, una menzione alla tecnologia ibrida, oggi già consolidata nel trasporto collettivo in campo automobilistico, tant'è che la maggior parte dei taxi milanesi oramai fa uso di queste autovetture. Il termine "ibrido" è stato coniato per con-

niugare insieme le due motorizzazioni convenzionali note e precisamente: quella a combustione interna (benzina o gasolio) e quella elettrica. Entrambe sono presenti sul veicolo e funzionano in simbiosi per sfruttare ed esaltare le peculiarità e le prestazioni dell'uno e/o dell'altro, secondo la situazione cinematica in cui si trova il veicolo: avviamento, marcia e frenatura. È in pratica, riferendoci a un autobus di linea, una motorizzazione diesel-elettrica, con un motore a combustione interna e uno, o più motori, elettrici. Il sistema utilizza la cosiddetta filosofia

stop and go, ovvero alla partenza interviene il sistema elettrico che è in grado di fornire una coppia elevata a bassi consumi, mentre una volta avviato il veicolo subentra la trazione diesel. In frenatura il motore elettrico funziona da generatore e consente di produrre energia elettrica che viene immessa in batteria, peculiarità questa che si rivela importante nei percorsi urbani lungo i quali le fermate dei mezzi sono piuttosto frequenti.

Questa caratteristica consente, da un lato, la ri-

duzione dei consumi di combustibile fino al 30% e, unitamente alla riduzione di rumore e vibrazioni, l'abbattimento delle emissioni di CO₂. Le sperimentazioni sono partite nel deposito di San Donato, poi i veicoli, da 12 e da 18 metri, sono stati distribuiti tra i depositi di Novara, Giambellino e Sarca, per coprire lo spettro di diverse situazioni di traffico e di viabilità.

Nel Piano d'Impresa sopra citato è previsto l'acquisto di 120 unità di questa tipologia di autobus.

Gianni Pola



Uno dei primi autobus elettrici Rognini&Balbo che circolarono a Milano - anno 1922



Uno dei prototipi all electric in sperimentazione a San Donato



L'Avvento di Sdo

Episodio 4: Corvetto

Procedete sulla Via Gialla per qualche ora, fino a quanto raggiungete una radura alla vostra sinistra: in fondo alla distesa erbosa, vi si parerà davanti il tempio che state cercando, sulla quale soglia sta vegliando proprio il Corvetto del quale aveva parlato il lupo di mare.

"Chi va là? - urla il fosco volatile - Rivelate le vostre intenzioni, se volete accedere al tempio della sciamana!". Rispondete che cercate il grande eroe Sdo per riportare la pace sulla Via Gialla "Siete voi, dunque, che siete stati da Re Do e dal vecchio marinaio di Porto di Mare per conoscere la sua storia... Potete incontrare la sciamana."

Il Corvetto si alza in volo e, quando atterra, una nuvola di fumo nero lo copre completamente, per poi rivelare una donna senza età dalla lunga tunica colorata: la sciamana! "Per non rendere scontenti gli spiriti, non posso rivelarvi dove si trova il paladino Sdo, ma posso dirvi il nome di chi lo conosce meglio di chiunque altro."

La sciamana racconta che la madre dell'eroe Sdo dimora non molto lontana dal suo tempio: "Il suo nome è Brenta, è una donna dolce e gentile, ma non è più felice da quando suo figlio se n'è andato: per questo è stata soprannominata Brenta Non Contenta. Andate a farle visita, se volete qualche altra informazione, altro non posso dirvi."

Valentina Geminiani

Pagina Facebook: *Suggestioni (@suggestioni)*

#LAvventodiSdo

Sito Web: www.suggestioni2017.wordpress.com



MILANO TICINESE

Via Lodovico il Moro 147 Tel. 02-89121171

MILANO FORLANINI

Via Marco Bruto 24 Tel. 02-7490903

MILANO NIGUARDA

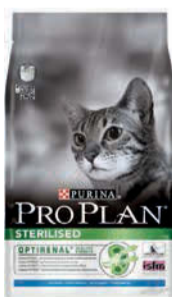
Via Guido da Velate 9 Tel. 02-66102298

OFFERTE Mese di Maggio



a soli
€ 0.49

FELIX BUSTE GR 100
GHOTTONERIE



a soli
€ 12.90

PROPLAN CAT KG 1.5
STERILISED ADULT & +7



a soli
€ 4.95

ROYAL CANIN GATTO
GR 400 FIT 32



a soli
€ 35.90

PROPLAN DOG DUO DELICE
KG 10



a soli
€ 26.91

ROYAL CANIN KG 4
MEDIUM ADULT



a soli
€ 18.81

ROYAL CANIN KG 2
MINI ADULT



Mens sana in corpore sano

Un campus estivo tennis per nutrire la passione dei più giovani

Scopriamo insieme Il Centrale di Milano di via Vasari

Panta rei, tutto cambia, teorizzava il filosofo greco Eraclito agli albori della civiltà occidentale. Ovviamente la sua filosofia si riferiva a una visione dell'universo ben più ampia di un campo da tennis, ma altrettanto ineluttabile nel cambiamento di fronte allo scorrere del tempo. Ecco quindi che quello che a inizio anni Ottanta era l'Associazione Tennis Porta Romana, si è trasformata nel nuovo millennio in Centro Tennistico Parenti, prima, e in Full Tennis ASD, successivamente; fino a diventare - dal 2016 - una nuova realtà sportiva del Municipio 4: Il Centrale di Milano. L'ubicazione geografica non è cambiata di molto, almeno. Oggi l'ingresso al campo è situato in via Vasari, mentre in passato si trovava in Largo Parenti 2. Quello che però è cambiata, in meglio, è l'offerta qualitativa che si può avere per i fruitori del nuovo impianto. Il campo, sempre in terra battuta, è stato completamente rifatto, con il chiaro intento di offrire una location di eccellenza sia al bambino che muove i primi passi alla scoperta del tennis sia all'adulto più esigente, che magari desidera giocare su un terreno che offra la qualità di rimbalzo che solitamente si trova solo nei circoli di élite. Artefice di questo cambiamento e, al tempo stesso, paladino della tradizione è Raf-

faele Failla, che ha vissuto in prima persona ogni era geologica di questa struttura, fino alla scelta di dare vita a questo nuovo progetto sportivo della nostra zona.

Signor Failla, qual è la principale caratteristica de Il Centrale di Milano?

In una parola direi: la qualità. Ho fortemente voluto, infatti, che il nuovo impianto fosse un punto di riferimento per i vec-

che anno fa, ho voluto ripetere l'esperienza per valorizzare i giovani talenti che si affideranno a me. Quest'anno, oltre tutto, sono affiancato da altri due maestri molto validi: Claudio Ghisoni ed Elisabetta Sambo, in rigoroso ordine alfabetico, con i quali formiamo un team di livello assoluto.

I rapporti con i suoi vicini di casa del Parenti come sono? Eccezionali. Abbiamo sintonia



chi e affezionati associati, così come una piacevole scoperta per le nuove leve.

L'iniziativa del Campus Estivo come nasce?

Durante gli oltre trent'anni di carriera come maestro tennis della Federazione, ho sempre amato perfezionare la tecnica degli adulti, ma niente dà più soddisfazione di far sbocciare la passione nei bambini che iniziano a giocare. E visto il successo di StarTennis di qual-

su tutto e stiamo lavorando per offrire possibilità sinergiche ai rispettivi utenti. Convenzioni, iniziative culturali congiunte, magari un ristorante panoramico sul campo da tennis e sulla rinnovata piscina Caimi... Stiamo parlando di tante idee, ma è ancora tutto allo stato embrionale. Quello che conta è l'ottimo rapporto di reciproca stima con la signora Ruth Shammah, che è un'intellettuale di grandissimo spessore.

Il Centrale di Milano è di sua proprietà?

No, la proprietà è del Comune di Milano. Io ho siglato un accordo per la gestione dell'impianto per molti anni. Avere un'unica gestione è un vantaggio.

Qual è la differenza di questo Campus Estivo rispetto al precedente StarTennis che aveva organizzato?

StarTennis è stato un grande successo, ma questo Campus Estivo nasce con premesse persino migliori: i bambini che si iscriveranno potranno divertirsi sia col tennis sia con i servizi offerti dalla piscina Caimi. Inoltre abbiamo molti sponsor importanti a sostegno, che garantiscono tutti gli aspetti collaterali legati all'evento, a cominciare dall'assicurazione che è tutelata da un grande gruppo di valore mondiale.

Infine, ultimo ma non meno importante, il Campus è un evento de Il Centrale di Milano, quindi i bambini potranno godere degli spogliatoi completamente rifatti e più moderni, oltre che del nuovo giardino che si affaccia sulla piscina, ideale per il relax di genitori e di atleti in erba.

Alberto Tufano

Il Centrale di Milano
Via Vasari - Tel. 345.0051208 (dopo le 19)
www.ilcentraledimilano.com

Micowo: un nido per le mamme

“Nessun posto è bello come casa mia” ripeteva Dorothy nel Mago di Oz battendo le sue scarpette rosse, mentre esprimeva il desiderio di potervi presto tornare.

Casa è dove possiamo sentirci davvero noi stessi, è il luogo dove possiamo riappropriarci dei nostri spazi e del nostro tempo, e dove possiamo ritrovare l'affetto dei nostri cari.

Ma se ci fosse la possibilità di sentirsi a casa anche sul posto di lavoro?

Questa l'idea

di Giorgia

Crimi, mam-

ma e avvocato

a tempo

pieno che,

insieme al

marito archi-

tetto, ha rile-

vato nel

2014 un am-

pio ufficio di

150 metri qua-

drati per farne

uno spazio di

coworking

dove è possibile

svolgere la

propria attività

professionale,

ma dove non

manca nemmeno

una particolare

attenzione per

la figura della

donna.

Micowo - questo

il nome della

struttura sita in

via Bergamo

12/A - è prima

di tutto uno

stile di vita: accanto

alle tradizionali

postazioni alla

scrivania, viene

offerta la possibilità

a tutte le

neo-mamme

lavoratrici di

poter allattare

il proprio figlio,

cam-

biarlo e scaldare

la pappa in un

cucinetto appositamente

allestito, nella

completa sicurezza

di uno spazio

pulito, luminoso

e lontano da

sguardi indiscreti,

oltre che facilmente

raggiungibile

con passeggini

e carrozzine,

perché privo di

barriere architet-

toniche. Si tratta

di un'opportunità

offerta a titolo

gratuito non solo

alle madri che

usufruiscono del-

lo spazio di *coworking*, ma anche a tutte coloro che, semplicemente, non hanno un posto dove potersi fermare per occuparsi dei propri piccoli, nel ritmo frenetico che una città come Milano inevitabilmente impone.

Micowo difende e tutela la figura della donna che ha tutto il diritto di vivere serenamente la propria maternità, senza per questo rinunciare alla propria realizzazione professionale, rispetto a una società che tende invece a inibire, giudicare e condannare dietro l'apparenza del

politically correct. Perché - diciamo - la maternità è desiderabile

fin tanto che il pancione non è il nostro,

ma quello delle nostre

colleghe e permette a noi una

promozione, perché è più facile

avere un cane da viziare, vestire

ed esibire come un bambolotto

piuttosto che un figlio e perché

nella competitività delle aziende

di oggi, nonostante sia di moda

parlare di quote rosa, essere madre

è ancora considerato un limite,

un'evenienza da scongiurare e a cui

preferire il presunto modello

vincente della donna bionica.

In un mondo che ancora fatica

a considerare la maternità come

un valore e un arricchimento per

la donna e per la società, Micowo

sfida i pregiudizi, coltivando una

politica *family friendly*, non per

essere un rifugio dove nascondersi,

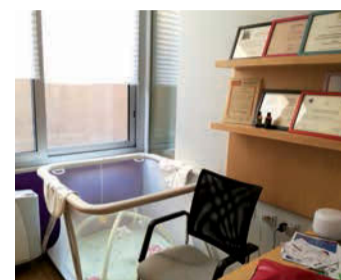
ma un nido dove poter accudire i

propri figli e sentirsi sostenute

nella propria genitorialità, lo spazio

di una mamma per le mamme.

Elena Gadeschi



Autopiù

MILANO

M.C.T.C.

MOTORIZZAZIONE CIVILE
CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI

**NUOVO CENTRO REVISIONI
MINISTERIALI AUTO**

Dal lunedì al venerdì 8:00 - 12:30 14:00 - 18:30

**Hai pensato ad un'auto elettrica
o ne sei proprietario?**

Il nostro centro con il suo personale specializzato
è attrezzato per l'assistenza e la vendita
di auto e furgoni elettrici.



Le nostre auto Nuove e Usate Garantite su

www.autopiumilano.it

Milano - Via Morosini 28 - Tel. 02.5450091

Milano - Via Negrolì 4 - Tel. 02.7610569

OFFICINA - CARROZZERIA - GOMMISTA E VENDITA

Via Privata Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi)

Tel. 02.70104495

**FARMACIA
OVIDIO**
Milano



**Gemmoterapia
Omeopatia
Veterinaria
Dermocosmesi**

Test per intolleranze alimentari
Visita gratuita
fisioterapica posturale



Seguici sulla nostra
pagina facebook



Farmacia Ovidio

Via Toscolano 1 ang. piazza Ovidio

Tel. 02 717783

Lun. Sab: 8.30 - 13.30, 15.30 - 19.30



Quando amore e passione per il sociale si incontrano, nasce la Cooperativa Sociale Beatrice Guasco Onlus

Milano è una città molto grande, brulicante di realtà e contesti tutti diversi tra loro che manifestano situazioni di grande solidarietà e utilità sociale: una di queste, è la Cooperativa Sociale Beatrice Guasco Onlus, che si occupa del reinserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate (intese come individui over 60 in difficoltà a trovare un lavoro o con incapacità connettive) e di detenuti in stato di detenzione, agli arresti domiciliari o in stato di arresto secondo misure alternative. A raccontare la situazione della Cooperativa è stata la titolare, Glicinia Consuelo Levorato, che ci ha spiegato che la Cooperativa si occupa principalmente di creare lavori per i soggetti svantaggiati, di fornire cure odontoiatriche e di creare case-famiglia per detenuti. Inoltre, Beatrice Guasco Onlus è iscritta all'albo delle Associazioni in grado di ospitare le "persone messe alla prova", cioè tutti coloro che hanno commesso reati "comuni", "meno gravi" e che devono svolgere lavori socialmente utili per scontare la propria pena. Per far sì che la Cooperativa raggiunga gli obiettivi che si prefigge, devono essere svolte delle attività di raccolta fondi. La prima di queste è un sistema di vendita di frutta e verdura tramite banchetti disseminati per la zona 4 di Milano, iniziato nel 2014: tutta la merce esposta non viene donata alla Onlus, bensì acquistata dalla stessa, e ciò co-

stringe la Cooperativa a chiedere un'offerta minima. Purtroppo, quella che risulta essere una delle principali attività della Cooperativa rischia di cessare entro il mese di giugno, per ragioni amministrative di permessi. Questo rende drammatica la situazione di quanti si occupano della vendita, trattandosi di persone pronte per essere reintegrate nella società, forti del mestiere imparato tramite l'attività

alla Cooperativa, al fine di creare delle abitazioni per detenuti che hanno già scontato molti anni di pena o possono usufruire della semilibertà per stare accanto alla famiglia; a loro viene insegnato un mestiere (come l'idraulico, l'elettricista, il muratore e altro ancora) grazie ai professionisti che collaborano con la Onlus. Nella nostra zona poi, in via Pomposa, nel quartiere Corvetto, la Cooperativa gestisce

svolte, la Cooperativa Beatrice Guasco Onlus ha in cantiere altrettanti progetti che vorrebbe portare avanti nel prossimo futuro. Ad esempio: uno studio odontoiatrico mobile - montato su un furgone - per visitare i paesi lombardi poco raggiungibili, i campi profughi e altre situazioni precarie ed isolate; la ristrutturazione della Cascina Montebello per la creazione di appartamenti ad uso di detenuti o di chi ha la necessità di essere ospitato, di due attività di ristorazione, di una bocciafila, di coltivazioni di rose antiche, di una scuola di restauro e molto altro (la cascina, situata nel Municipio 6, all'interno del Parco Agricolo Sud, è stata messa a bando dal Comune di Milano; il bando scade il 12 giugno 2017, ndr); la costruzione di un'area dedicata alla sosta dei camperisti giunti a Milano per curare i propri cari presso il Parco della Vetta; un asilo aperto 24 ore su 24 per ospitare i figli di coloro che svolgono lavori notturni. Tante idee, iniziative e attività che la Cooperativa Sociale Beatrice Guasco Onlus spera di poter portare avanti con l'aiuto di istituzioni pubbliche, ma anche dei cittadini: non si tratta di una realtà molto conosciuta, ma la grande passione e l'immenso amore di tutti i suoi gesti traspasano dalle attività che vengono svolte nei confronti dei meno fortunati e questo è tutto ciò che conta.

Valentina Geminiani



Ipotesi di area camper

svolta presso la Beatrice Guasco. La Cooperativa supporta questi ragazzi e fa di tutto perché possano rendersi autonomi il prima possibile: per questo, verrà presentato un progetto - chiamato "Il Frutto del Detenuto" - presso il Comune di Milano per proseguire questa iniziativa.

La seconda attività per la raccolta fondi è la ristrutturazione di 7 appartamenti fuori ERP, che l'ALER ha concesso

uno studio odontoiatrico nel quale vengono fatte gratuitamente otturazioni, pulizie dei denti, estrazioni, protesi mobili alle persone che non se lo possono permettere. Anche per svolgere questa attività è necessario retribuire i professionisti che lavorano all'interno dello studio e pagare l'acquisto dei materiali utilizzati, il che rende necessario trovare fonti di finanziamento.

Oltre alle tantissime attività

AMICI DELLA CITTÀ DI VIZZINI CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE

Sabato 13 maggio ore 17

Inaugurazione della mostra di pittura, scultura e fotografia sul tema

GLI ANGOLI PIU' SUGGERITI DEL TERRITORIO DI MUNICIPIO 4 presso la Biblioteca Calvaire, via Ciceri Visconti 1 Cerimonia di apertura e concerto canoro e strumentale della **Compagnia del Belcanto** di Milano.

Le opere resteranno esposte dal 13 al 26 secondo gli orari della Biblioteca Calvaire.

Premiazione sabato 27 maggio ore 17

presso la sala del Consiglio di Municipio 4, via Oglio 18 Agli artisti verrà consegnato attestato di merito e il libro "Monografia e Catalogo delle opere esposte". Gli interventi saranno conclusi dal Professor **Sergio Leondi**, storico e scrittore, con una relazione sul tema: **ARTE FUORI PORTA. Passeggiata storico culturale nel territorio di Municipio 4**

CONSULTA PERIFERIE MILANO

CONCERTI IN PERIFERIA 2017

La rassegna musicale di primavera, da maggio a fine giugno, giunge quest'anno alla sua nona edizione, con circa 50 concerti ad ingresso gratuito sul territorio milanese. Circa la metà di questi concerti sarà realizzata appositamente dall'associazione culturale "Il Clavicembalo Verde", che cura la direzione artistica del festival, che avrà luogo grazie alla collaborazione di oltre 40 associazioni culturali. Gli esecutori saranno prevalentemente giovani musicisti diplomati al Conservatorio che si esibiranno in concerti di musica classica, operistica e da film, ma non mancheranno concerti di musica corale. La manifestazione è promossa da Consulta Periferie Milano, patrocinata dal Touring Club Italiano e organizzata dalla Fondazione Milano Policroma. Il programma completo si trova sui siti internet www.periferiemilano.com e www.milanopolicroma.it

Iscriviti al gruppo di QUATTRO su Facebook



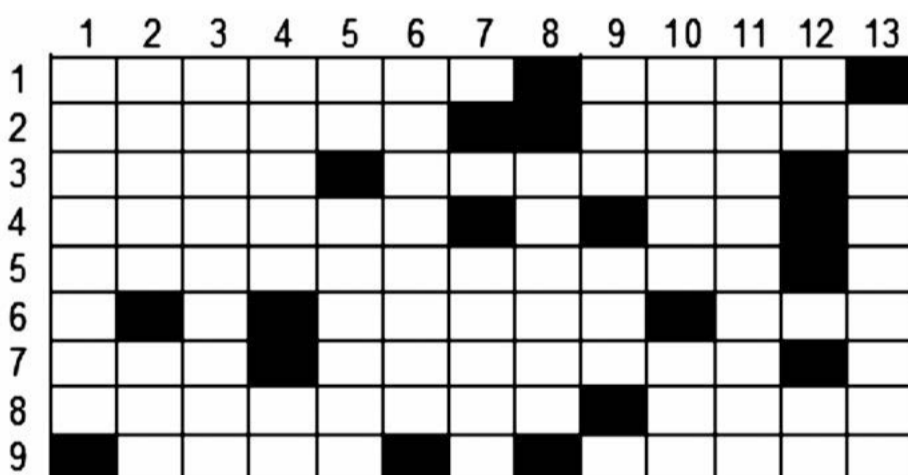
Più notizie,
più aggiornate

www.facebook.com/groups/1454016368204234

ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1861. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

- Via traversa di via Fiamma - È simile all'arcoliaio
- Via in zona piazza Missori - Michael, ufficiale della RAF
- La santa ricordata in piazza G. Rosa - Nelson, ex pilota di Formula 1
- Cecilio, che fu scrittore venezuelano - Iniziali della scrittrice Teruzzi
- Via che faceva parte dello Strettone
- Via nei pressi di piazzale Susa - La rete ferroviaria suburbana parigina
- Donna che ha commesso una colpa - Cinema che fu in viale Monte Nero
- Imbrogliata, circuita - Tecnologia per display a colori
- Cantori dell'antica Grecia - Via traversa di via Benaco

VERTICALI

- Via il cui proseguimento è la via al 5 orizzontale
- C'è anche quello stellato - La mitologica moglie di Zeus
- Andare di nuovo nel luogo da cui ci si era allontanati
- Su quella detta *west* si trova la California - Iniziali di un Dandolo
- Il contrario di off - Via che si chiamava Principe Umberto
- Lo sono le rupie di Katmandu
- Via nei pressi di piazza 5 Giornate
- Pseudocereale molto usato dalle popolazioni andine
- La sigla dell'università dell'Arizona - Forma il lago di Thun
- Il Mario Rigoni scrittore - Banca vaticana
- Si indossa durante la Stramilano
- Le vocali di norma - Enna in auto
- Borgo del nostro Municipio

1851.
PAROLE
CROCIATE
A SCHEMA
LIBERO



Per non perdere un pezzo di città

Non c'è stato Sindaco di Milano che non abbia dichiarato tra le proprie priorità, l'attenzione ai problemi delle periferie. Si è trattato spesso di sole buone intenzioni o di semplici proclami a cui sono seguiti pochi fatti. Eppure è ormai assodato che le periferie non integrate, si avviano ad un inesorabile fenomeno di autoemarginazione, le cui conseguenze diventano, nel tempo, problemi reali per l'intera collettività. I fattori che determinano il possibile degrado sono numerosi, qui ne voglio considerare uno, forse il meno distorsivo sotto il profilo sociologico, ma tra i più tangibili, anche ad osservatori distratti. La Città è tale se ha una sua continuità territoriale, quando tutti i quartieri che la compongono, anche i più esterni, si sentono collegati al contesto urbano, quando non restano isolati, separati da barriere architettoniche, da una scarsa attenzione ai suoi bisogni, quando non devono rassegnarsi a progetti mai decollati o condizionati da una mancanza di idee. Ampie fasce del territorio milanese vivono una realtà di separazione, basti pensare alla cintura di città separata dalla massicciata della ferrovia. In alcuni casi il problema è ben risolto e le rotaie sembrano non esistere (viale Corsica, viale Padova) in altre la per-

cezione di separazione è minima, il collegamento pedonale è facilitato, la realtà esterna ben integrata, i sottopassi ben illuminati e in parte dedicati a pedoni e ai ciclisti (zona Lambrate), in alcune il distacco è netto, marcato da un collegamento pedonale difficoltoso, quasi ostile, nelle giornate di pioggia quasi un percorso di guerra, la sera improponibile, nulla per le biciclette. Il collegamento tra il quartiere Forlanini e viale Corsica è uno di questi. Eppure gli abitanti di quella zona sono parte integrante della città, la vivono, ne sono coinvolti, è la Città che sembra marcare il distacco. Il quartiere Forlanini, zona cuscinetto tra i vecchi insediamenti industriali ora riconvertiti e il resto della città, ha una sua identità, figlio degli anni '50 e '60 ha ormai anche una sua storia, il contesto abitativo è numeroso e si sta realizzando un progressivo ricambio generazionale. È proprio questo il momento in cui la Città deve dare i giusti segnali di vicinanza. Deve diventare più agevole raggiungere la vicina viale Corsica, non solo con i mezzi pubblici, peraltro ben presenti, ma anche semplicemente a piedi o in bicicletta, di giorno come di sera, anche quando piove (ora è impensabile per l'acqua che stagna in larghe pozzanghere nel sottopasso ferroviario). L'illuminazione, nell'area di

passaggio e in quella limitrofa, è necessario potenziarla, si deve fugare ogni timore di insicurezza, è indispensabile un minimo di arredo urbano, piante, aiuole, sono ovunque eccetto qui, un luogo che non è solo snodo di collegamento con un quartiere ma anche la porta di ingresso alla città; ora l'impatto è deprimente. Le soluzioni non sono difficili e neppure costose, ci vuole solo la volontà di farlo, e si tratta di copiare quanto è stato realizzato in altre aree urbane, occorre dare quella continuità che annulli il senso di emarginazione, il sottopasso ferroviario va rivisto, bisogna ricondurre a dimensione umana non solo per macchine, è opportuno eliminare l'accattonaggio a quei semafori, effettuare maggiori controlli, migliorare la viabilità, siamo ancora in città e sembra lo svincolo di una tangenziale. Insomma bisognerebbe fare quello che Milano sa fare, quando vuole. L'amministrazione di una grande città deve pensare in grande ma senza trascurare nessuna delle proprie realtà. I grattacieli progettati per la Milano del futuro conquisteranno l'attenzione del mondo, per conquistare quella dei milanesi che vivono in periferia basterebbe un po' più di attenzione migliorandone la vivibilità.

Massimo Pezzali



GasAPPunto: un Gas tutto speciale

Cosa sia un GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) ormai lo sapete tutti! Ne abbiamo già parlato sul nostro giornale e, comunque, quella dei GAS è ormai una realtà ampiamente consolidata e diffusa nel nostro Paese. A Milano la rete dei GAS è piuttosto estesa, con diversi gruppi anche nella nostra zona, e quello di cui vogliamo parlarvi (**GasAPPunto**, per l'appunto!) è sorto tre anni fa nella zona corso Lodi - piazza San Luigi, distinguendosi dalla maggior parte degli altri GAS per la recente decisione di trasformarsi in una Associazione vera e propria. Perché? Con quali intenti? L'unico modo per saperlo è intervistare i responsabili e così, presi i debiti accordi, in un tardo pomeriggio di aprile mi trovo nella saletta interna di Madama Hostel di fronte a Rossella, Luca e Marco per parlare del loro GAS. Rossella è la fondatrice e l'anima di GasAPPunto. Reduce da precedenti esperienze in altri GAS ha deciso, dopo essersi stabilita in zona 4, di costituirne uno tutto suo a partire dal proprio caseggiato. Poi, soprattutto grazie al "passaparola", l'iniziativa si è estesa e in capo a tre anni i partecipanti sono diventati una trentina, alcuni dei quali anche fuori zona. Luca e Marco, invece, sono fra i primi soci del GAS e con Rossella esaudiscono tutte le mie curiosità.

Quali sono i principi ai quali si ispira GasAPPunto?
Marco ci tiene a precisare che il

gruppo è aperto e apolitico, formato sia da famiglie sia da "single", con partecipanti onnivori, vegetariani e vegani! Le linee guida del GAS, comunque, sono cinque: innanzitutto comprare solo "biologico certificato"; poi dimostrare che "biologico" non significa necessariamente "troppo caro"; puntare sulla filiera corta (niente intermediari); privilegiare, come fornitori, le piccole realtà produttive (meglio se a carattere familiare); intransigenza dal punto di vista etico (niente lavoro nero presso le aziende fornitrici).

Ma operativamente come funziona GasAPPunto?
Principalmente "on line", com'era prevedibile (Luca è l'informatico del gruppo) e tutti gli ordini vengono messi in rete, così come le informazioni sui prodotti, i prezzi e il bilancio del GAS. In genere, salvo imprevisti, gli ordini si fanno settimanalmente per le verdure (con tre punti di consegna in città) e mensilmente

per la spesa "grossa" (frutta di stagione, legumi secchi, pasta, riso, olio, vino, ecc.), con consegna e ritiro presso il circolo "Terre e Libertà" di via Don Bosco. Per motivi di gestione e di quantitativi d'acquisto (nel gruppo ci sono molti vegani) latticini e carni non rientrano ancora nel "paniere", ma ci si sta attrezzando per il futuro. Veniamo al dunque: la trasformazione del GAS in una APS (Associazione di Promozione Sociale) a partire dal febbraio scorso. Attualmente la normativa relativa alle Associazioni riconosciute è più complicata di un tempo e insop-

portabilmente burocratica. **Chi ve lo ha fatto fare, visto che un GAS si gestisce benissimo anche in modo informale?** Rossella annuisce ma spiega che il loro intento è quello di aprirsi al territorio e di presentarsi in veste più ufficiale a Enti Pubblici e ad altre Associazioni con proposte e iniziative culturali in tema di "educazione alimentare" che vadano al di là del semplice "acquisto di cibi sani". Del resto un regolamento stilato sulla falsariga di quelli associativi già esisteva; assemblee coi soci già se ne organizzavano; e per quanto riguarda il bilancio, questo veniva già tenuto minuziosamente e in maniera trasparente: nel GAS non circolano soldi e tutti i pagamenti (di soci e fornitori) vengono effettuati con versamenti o bonifici tramite un conto aperto presso la Banca Etica, con puntuale rendicontazione consultabile da tutti i soci. Quindi il passo per costituirsi come Associazione è stato breve e meno faticoso del previsto. Ovvia-

mente aderire all'Associazione vuol dire *in primis* partecipare al Gruppo d'Acquisto, che resta sempre il primo scopo associativo.

E adesso quali sono i progetti?
GasAPPunto, come Associazione, è ancora in fase organizzativa, ma all'interno del gruppo varie iniziative erano già operative: informazione alimentare, incontri per i soci con alcune nutrizioniste che fanno parte del GAS, incontri conviviali e visite di gruppo ai produttori/fornitori prescelti. Ora, aprendosi al territorio, queste iniziative potrebbero essere estese al quartiere, in particolare con proposte calibrate per le scuole (in collaborazione sia con gli insegnanti interessati, sia con i comitati dei genitori) e centrate prevalentemente sull'educazione alimentare e sul problema dello spreco di cibo.

Un programma coraggioso e ambizioso, soprattutto considerando che i "gasisti" lavorano e tutte queste attività vengono svolte nel loro tempo libero! Se siete interessati e volete saperne di più, comunque, non avete che l'imbarazzo della scelta: oltre ad avere un indirizzo di posta elettronica (GasAPPunto@gmail.com) l'Associazione è su facebook (GasAPPunto - gruppo d'acquisto solidale Milano) e gestisce un "blog" dedicato (<https://GasAPPunto.wordpress.com>). In bocca al lupo (metaforicamente) e buon lavoro alla nuova Associazione.

Francesco Pustorino



YOGA SUTRA di Patañjali/2

Vediamo ora in dettaglio le astensioni, descritte nei loro aspetti positivi (da conseguire) e negativi (da evitare):

- 1- ahimsa (astensione dalla violenza)**
Espressioni positive (*osservanze*): non violenza, astensione dal male, non uccidere né ferire, non nuocere, non far nulla che porti sofferenza, rispettare gli altri, benevolenza, attenzione, amore, mitezza, umiltà.
Espressioni negative (*astensioni*): bestemmia, collera, ira, rabbia, percosse, tendenza a contraddire, tendenza alla diffamazione, atteggiamento distruttivo, egoismo, ferire, mutilare, mordere, impertinenza, impudenza, insolenza, insulti, invidia, scagliare le maledizioni, odio, rimorsi e sensi di colpa, rimuginazione, atteggiamento sgarbato, atteggiamento sprezzante, disprezzo, sputi, violenza, voglia di uccidere, tedio della vita, suicidio.
- 2- sàtya (astensione dalla falsità)**
Espressioni positive (*osservanze*): veridicità, sincerità, autenticità, non ingannare sé o gli altri, amare la verità.
Espressioni negative (*astensioni*): adulazione, servilismo, bugie, menzogne, ciarlataneria, disonestà, falsità, inganno, inaffidabilità, ipocrisia, pettegolezzo, rivelare i segreti, calunnia, diffamazione.
- 3- astèya (astensione dal furto)**
Espressioni positive (*osservanze*): onestà verso se stesso e gli altri, rinuncia al desiderio di appropriarsi di cose o ruoli che non ci appartengono con conseguente ridimensionamento e accettazione dei propri limiti, con generosità e condivisione.



Ganesh l'elefante, divinità indù, il "Signore di tutti gli Esseri", Principio di Equilibrio tra Energia Maschile ed Energia Femminile

Espressioni negative (*astensioni*): avidità, tendenza all'accumulo e al furto, corruzione, tendenza a chiedere prestiti, usura.

- 4- brahmachàrya (astensione dagli eccessi istintuali)**
Espressioni positive (*osservanze*): controllo e moderazione delle proprie necessità, bisogni, e pulsioni (cibo, sonno, sessualità, lavoro, soldi), controllo degli istinti, uso appropriato della propria energia fisica e mentale.
Espressioni negative (*astensioni*): anoressia/bulimia, inedia/iperattività fisica e mentale,

impudicizia/riservatezza, lascivia/indifferenza al sesso, libertinismo/frigidità, lussuria/continenza.

- 5- aparigràha (astensione dalla avidità)**
Espressioni positive (*osservanze*): non possessività, non accumulo di cose, beni, denaro, proprietà, prendendo in considerazione solo il necessario, non desiderare il superfluo, accontentandosi di quanto si ha per i propri bisogni personali. È l'arte della semplicità, del non prendere ma del donare, lasciando andare ciò che è illusorio, transitorio, inutile perché appesantisce la nostra evoluzione spirituale.
Espressioni negative (*astensioni*): ambizione, dittatorialità, autoritarismo, protagonismo, mancanza di generosità, amore per il potere, vanità, avarizia.

Ostacoli alla realizzazione del Sé
Patañjali, nei primi paragrafi degli *Yoga Sutra*, afferma, inoltre, che, per intraprendere gli *otto passaggi*, bisogna innanzi tutto rimuovere gli *ostacoli alla Realizzazione del Sé*. Gli *ostacoli* possono essere dovuti a malattie fisiche, all'apatia, alla pigrizia mentale, all'indulgenza al dubbio, alla indisciplina, alla mancanza di perseveranza, all'indolenza, alla mancanza di umiltà. Queste sono le espressioni negative (*astensioni*): ansia somatizzata, torpore mentale, lentezza men-

tale, mutismo, perdita di ambizione, ipocondria, indifferenza, apatia, temperamento flemmatico, noia, dubbio, mancanza di fiducia in sé, indecisione, esitazione, mancanza di iniziativa, debolezza di volontà, non perseveranza, non intraprendenza, confusione mentale, caos, contraddizione, indolenza, incostanza, volubilità.

Conclusione
Il presente lavoro serve solo per evidenziare quanto il pensiero vedico dell'antica India, analogamente a quanto espresso dai nostri Maestri dell'Occidente, possa permettere d'intervenire sulle anomalie di comportamento indicate sin dall'antichità dai Maestri del Mondo orientale come aspetti negativi per l'equilibrio interiore e per la convivenza civile. Così, ancora una volta i due mondi, occidentale e orientale, s'incontrano perché hanno in comune la stessa matrice di saggezza; è come se tutti i Maestri, dopo aver attinto all'unica Fonte, con un linguaggio proprio del loro tempo e della loro terra, si fossero messi d'accordo per affermare la stessa Verità e insegnare all'Umanità la stessa Via di guarigione spirituale.

Dottorssa Gabriella Aceti
Dottor Tommaso De Chirico
Dottor Claudio Gerosa



Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

Vuole un caffè? Sì, ma di cicoria



Il titolo della rubrica è dedicato a una pianta rustica, quanto particolarissima, la cicoria comune (*Cichorium intybus*) detta anche radice amara o radichio selvatico. Questa pianta, appartenente all'ampia famiglia delle Asteraceae, presenta foglie lanceolate presenti sia alla base del fusto a forma di rosetta, che più piccole lungo il fusto. Presenta fiori bianco/azzurri e ha una radice rizomatosa. La sua fama deriva, già anticamente, non solo dalle sue qualità alimentari, ma anche dalle proprietà terapeutiche e, in ultimo, dalla facilità a essere coltivata in momenti anche di carestia. La conoscenza di questa pianta ha origini che si perdono nella notte dei tempi. Plinio stesso nei suoi scritti ha citato questa pianta in quanto conosciuta già nell'antico Egitto. A darle però fama fu Napoleone che, durante il famoso blocco con-

tinente alle navi inglesi, determinò l'assenza di alcuni generi alimentari importati, fra i quali il caffè. In sostituzione le popolazioni usarono la radice della cicoria che, essiccata, tostata e macinata dava un surrogato del lontano parente. Ovviamente, scomparso il bisogno anche la cicoria ha perso interesse. Eppure la radice, se bollita, rappresenta una buona alternativa alimentare alle patate mentre le sue foglie si possono usare nelle fresche insalate estive. Per non parlare delle sue infinite qualità terapeutiche. Già Galeano, medico greco sotto l'Impero Romano, usava la cicoria per curare le malattie al fegato. Ma è conosciuta anche per favorire la digestione e disintossicare l'organismo ed è anche un blando lassativo e un ottimo antinfiammatorio. E pensare che la si ricorda solo per un caffè...



Studio Fotografico
Via F. degli Organi, 8
(Viale Umbria)
20135 Milano
tel 02 5517121
cell 338 5702573

studioadhoc@yahoo.it
www.studioadhoc.it

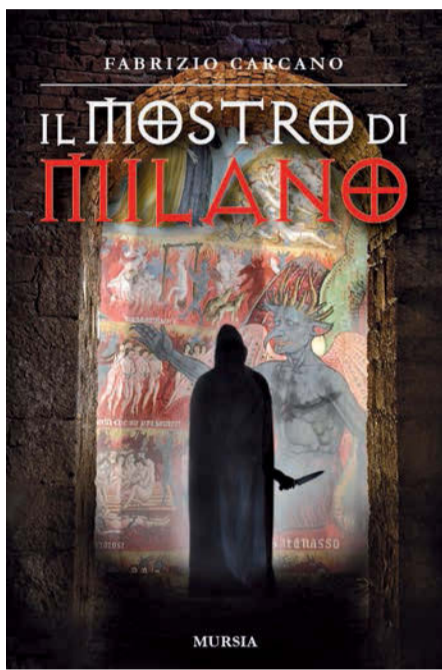
AD HOC studio



Incontro con l'autore: Fabrizio Carcano

È giunto al settimo romanzo Fabrizio Carcano, "scrittore di zona" scoperto per caso tra i libri che fino a maggio si possono scaricare in metropolitana. Un autore zona 4 Doc come tiene a sottolineare lui stesso: «Sono nato al Corvetto, i miei nonni abitavano in Omero, ho trascorso la mia infanzia in questa zona che mi è rimasta dentro anche se ora per motivi "sentimentali" vivo in quel di Bergamo». Questo non toglie che in ogni suo libro un pezzo di zona 4 non faccia capolino, vuoi per un delitto, vuoi per un personaggio, vuoi per il costante riferimento all'Olympia basket della quale Fabrizio è tifoso. Carcano voleva fare il giornalista di nera, ma la passione politica lo ha portato ad occuparsi di cronaca parlamentare a Roma. Dopo questa parentesi è tornata la passione per i delitti di nera, e così sono nati diversi libri che, prendendo spunto da fatti reali di cronaca, accompagnano il lettore alla ricerca del colpevole... non sempre.

«Quasi nessuno dei miei libri - spiega Fabrizio - ha un finale chiuso, rimane sempre un dubbio sui mandanti, sul colpevole stesso. Li lascio apposta aperti. Come in "Angeli di Lucifero" dove le cinque persone in galera non sono gli unici colpevoli. C'è qualcuno dietro». Questo libro, incluso tra i grandi del noir e del giallo da scaricare in metropolitana, ha avuto la riprova del successo avuto alla sua uscita nel 2011 con i 6.800 download sui quasi 50.000 effettuati fino a metà aprile. Negli "Angeli di Lucifero" c'è



un'immersione nell'esoterismo, nel mondo dell'occulto, delle sette. Il tutto nasce dal trafugamento a Chiaravalle della salma del conte Acerbi soprannominato il "Diavolo di porta Romana" (si dice abitasse all'inizio del corso e che girasse di notte su una carrozza nera tirata da cavalli neri e per questo identificato nel Diavolo n.d.r.)... il resto va scoperto leggendo le

Omero, e i fatti narrati hanno un fortissimo legame con la zona 4. Ho attinto ai miei ricordi di infanzia, si svolge negli scali ferroviari di Milano (scalo Romana incluso ovviamente). L'ambientazione è negli anni '70 e Maspero, che lavora a contatto con Calabresi e Serra, si deve occupare di un delitto avvenuto la mattina della bomba di piazza Fontana. Non aggiungo altro, solo che il delitto è quello di una monaca in un inventato monastero a Monluè. Il finale a quando uscirà il libro».

Ma Fabrizio Carcano non sembra intenzionato a fermarsi. Infatti alla domanda: Hai mai pensato di parlare in un libro di massoneria? risponde di essere affascinato dall'idea, un argomento comunque sfiorato nella "Tela dell'eretico", e che trova affascinante: «Devo trovare una storia da incastrare» - chiude Fabrizio.

Ardigò e Malerba torneranno?

«Aspetta il prossimo loro libro e leggerai la storia» - risponde prontamente Carcano.

Altre idee?

«Ho in mente una storia assurda. Tipo sequel degli "Angeli di Lucifero". Con il Maestro che nel 2009 ha cinquant'anni e torna a colpire. Poi vorrei raccontare la Milano dei Turatello, Vallanzasca, Epaminonda. Un filone sugli anni '70».

Di certo riuscirà a infilare scampoli di zona in ogni libro visto che, confessa Fabrizio: «Non escludo di tornare a vivere qua, non mi dispiacerebbe. Non sai mai cosa ti riserva la vita».

© Sergio Biagini

Torna a grande richiesta l'Orfeo della compagnia Daphne al Teatro Silvestrianum

La giovane compagnia teatrale Daphne riproporrà al teatro Silvestrianum il suo *Orfeo*, spettacolo già in cartellone a novembre che verrà replicato a grande richiesta il prossimo 17 e 18 giugno. Per l'occasione QUATTRO ha intervistato i drammaturghi e registi Silvia Russo e Davide Novello, fon-

«Quando fu proposto "Daphne" il nome piacque subito a tutti, col riferimento al mito, al teatro, all'alloro e al fatto che tutti fossimo universitari e dovessimo laurearci a breve. Quando abbiamo disegnato il logo con la mano che si trasforma abbiamo subito pensato: "Eccoci, siamo noi!"». Con un nome del genere era

La musica ha dunque un ruolo importante nella storia, in particolare durante due momenti toccanti in cui Orfeo, alias Giacomo Pratelli, canta due canzoni scritte appositamente per lo spettacolo: «Si tratta di due *ballad* molto intense: la prima, che racconta di come una persona famosa possa sentirsi sola anche in mezzo alla



datori della compagnia insieme ad altri studenti di Beni Culturali conosciuti nelle aule della Statale in via Noto a Milano.

La compagnia Daphne nasce dall'ambizione di sette studenti universitari appassionati di teatro che una sera decidono di affrontare la scommessa di mettersi seriamente alla prova: «Il nostro primo incontro risale al 2015. Nel 2016 abbiamo portato in scena i nostri primi spettacoli, *Il cuore rivelatore* tratto da un racconto di Edgar Allan Poe e *Favola al telefono*, rilettura di alcune favole di Gianni Rodari, in piccoli spazi prevalentemente a Cinisello Balsamo, dove si trova anche la nostra sede legale».

Il nome della compagnia viene dalla mitologia classica, amata soprattutto da Davide e Silvia:

quasi inevitabile che i nostri non mettessero in scena uno spettacolo dal titolo *Orfeo*: «Ci siamo rifatti per la storia a Virgilio, Ovidio, Camus e qualche poesia di altri autori come Pavese, però l'idea che sta alla base è completamente nostra. Non ci interessava riprendere un'immagine polverosa del mito di Orfeo, sarebbe stato banale. Abbiamo piuttosto calato la storia in una contemporaneità senza luogo e senza tempo, secondo una visione più materialista e un evidente legame col mondo musicale: Orfeo è un musicista preso tra concerti e contratti discografici che non suona la cetra ma l'ukulele, Euridice non è il contadino che insegue Euridice ma un amico di Orfeo che poi diventa il suo manager, Euridice è una ragazza condannata fin dall'inizio...».

folla, apre lo spettacolo in una sorta di party sfrenato per celebrare la popolarità di Orfeo; la seconda invece è relativa al passo del mito in cui Orfeo canta in modo straziante agli dei degli inferi, Ade e Persefone, per riavere la sua sposa». E nella seconda parte infine, in contrasto con la prima, si assiste a un ritorno alle atmosfere classiche anche se il finale, garantiscono Silvia e Davide, non è tanto classico o quanto meno scontato: «Orfeo si volta a guardare Euridice per una motivazione tremendamente moderna, un gesto forse disprezzabile ma comprensibile...». Di cosa si tratterà? Venite a scoprire la modernità di questo classico rivisitato dalla penna e l'energia di questa promettente compagnia.

© Luca Cecchelli

Il teatro dei ragazzi



Dopo il volontariato dei ragazzi nel numero precedente, vi parliamo di un'altra attività che ultimamente sta prendendo piede tra i giovani: il teatro. Per capire come mai molti adolescenti scelgano di cimentarsi nell'arte teatrale, ho rivolto qualche domanda a tre ragazzi: Edoardo e Leo, rispettivamente al quarto e al secondo anno di liceo classico, che frequentano il corso di teatro nella mia stessa scuola; Riccardo, primo anno di scienze umane con indirizzo spettacolo, una scuola dove teatro, danza e canto sono considerate vere e proprie materie scolastiche.

Da quanto tempo fate teatro?

Edoardo: Sono al quarto anno
Leo: Questo è il mio primo anno.
Riccardo: Sin da piccolo mi sono sempre "lanciato" nelle recite per bambini dei villaggi turistici. All'età di sette anni ho iniziato teatro con la compagnia Sant'Andrea, nella mia parrocchia, attività che svolgo tuttora. Quest'anno sto frequentando la prima superiore in una scuola dove si fa molto teatro. E avrei una mezza idea per il mio futuro: se finisco bene questi cinque anni di scuola, potrei affittare un appartamento a Roma e frequentare lì la scuola di teatro.

Quante ore alla settimana vi dedicate?

Edoardo: In generale, facciamo due ore e mezzo alla settimana, ma le prove si

intensificano in prossimità di uno spettacolo.

Leo: Quando dobbiamo andare in scena a breve, infatti, proviamo ogni giorno con la prof che ci segue.

Riccardo: A scuola sono tre ore alla settimana, ma in prossimità degli spettacoli dobbiamo provare anche fuori dall'orario scolastico.

Durante le lezioni cosa fate?

E: O esercizi di riscaldamento e di rilassamento, o prove vere e proprie sul copione e sulle scene.

L: A volte parliamo anche dei costumi e di come realizzare la scenografia.

R: Ripassiamo le battute, proviamo, ci esercitiamo sulle entrate e sull'alternanza delle scene.

Che genere di rappresentazioni mettete in scena?

Edoardo e Leo: Teatro antico, soprattutto tragedie e commedie greche.

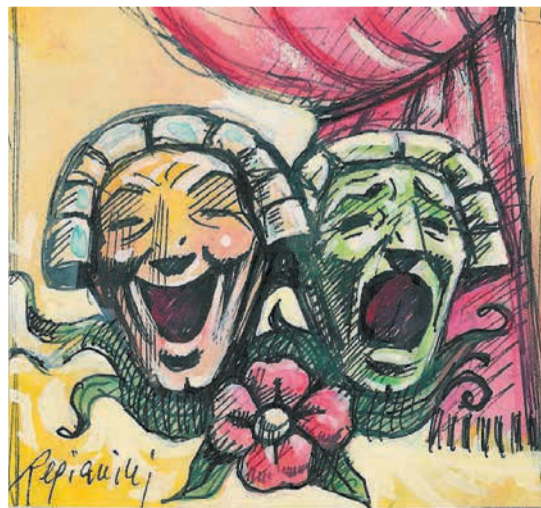
Riccardo: Con la scuola faccio sempre uno spettacolo di prosa e un musical. Ad esempio, a maggio metteremo in scena "Don Chisciotte".

Come mai vi siete iscritti?

Leo: Mi sono sempre piaciuti gli spettacoli nei panni dello spettatore, e mi incuriosiva la vita dell'attore anche fuori dal momento vero e proprio della rappresentazione. Ho provato ed è bello!
Edoardo: In verità, il primo anno mi ha iscritto mia madre... mi è piaciuto

e ho deciso di continuare.

Riccardo: Il teatro è la mia passione, perché mi fa uscire dal mondo reale ed entrare in un mondo tutto mio, creato da me, che mi rende felice.



Disegno di Luigi Regianini

È vero che il teatro aiuta a superare la timidezza?

Edoardo: Io non sono mai stato timido, per cui non posso dirti di preciso... però mi sembra di sì, osservando altre persone.

Leo: La prima lezione, quando ancora non conoscevo nessuno, la prof mi ha chiesto di improvvisare davanti a tutti, e io mi sono tirato indietro. Ora il mio atteggiamento nei confronti del palco è cambiato, e se dovessi fare la stessa

cosa adesso, ci proverei di sicuro.

Riccardo: Secondo me sì, perché per forza di cose ti trovi davanti ad un pubblico estraneo, ed è proprio la timidezza che ti dà una mano nel teatro: per la paura di sbagliare, ti concentri e sei portato alla "perfezione". Così poi superi la timidezza.

In definitiva, quindi, quali sono le caratteristiche che rendono il teatro amato dai giovani?

Edoardo: È sicuramente amato perché è vivo, è "qui e ora", ciò che il cinema non potrà mai essere. E l'attore è presente nel momento stesso della rappresentazione; è capace di attualizzare qualcosa di "vecchio" come il teatro antico, dell'Ottocento e del Novecento.

Leo: Secondo me, non è proprio così tanto amato... dipende se dalla parte dell'attore o dello spettatore. Anche io penso che il teatro renda tutto più attuale, nonostante il nostro gruppo di teatro si occupi soprattutto di teatro antico.

Riccardo: A mio avviso, non è solo per i giovani, ma anche per i grandi. Io consiglierei a tutti di provare con questa attività. Per me, gli spettacoli ti fanno provare emozioni che le pellicole sul grande schermo non ti possono dare, semplicemente perché i primi avvengono sotto i tuoi occhi, gli altri sono già registrati in precedenza.

Giulia Costa

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno
14 giugno
2017

FEDELI

Occhiali, lenti
a contatto, liquidi
Fototessere
Lenti extrasottili
progressive - bifocali
Occhiali per bambino,
occhiali e maschere
graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it



TEATRI

SPAZIO

AVIREX TERTULLIANO

via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

10 - 21 maggio

ERAVAMO QUASI IN CIELO

di Gianfelice Facchetti e Marco Ciriello con Gianfelice Facchetti e Ottavo Richter Trio

24 - 28 maggio

M.A.D. (Mamme adottive disperate)

da un progetto di Paola Giacometti e Margó Volo - drammaturgia Tobia Rossi

7 - 11 giugno

UCCIDI LA PERFIDA STREGA DELL' OVEST

Scritto, interpretato e diretto da Elena Lietti

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli - Tel. 333.5730340

10-12 maggio

ALVEARE DI SPECCHI

Un racconto sulla grande storia del teatro di Simone De Domenico con Federico Zanandrea

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

9 maggio - 1 giugno

BUON ANNO, RAGAZZI

di e con Francesco Brandi - regia di Raphael Tobia Vogel

9 - 14 maggio

LAIKA

di e con Ascanio Celestini

9 - 21 maggio

CI SCUSIAMO PER IL DISAGIO

Spettacolo teatrale de Gli Omini

16 - 21 maggio

4 5 6

Scritto e diretto da Mattia Torre

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Tel. 02 36522916

Prosa amatoriale

19 e 20 maggio ore 21

IN VIAGGIO CON WILL

di Gabriella Foletto

Interpreti: Compagnia Amatrici

Spettacoli musicali

13 maggio ore 21

CLARA E ROBERT

La folle vita e la meravigliosa musica di Robert Schumann e Clara Wieck

Scritto e diretto da Manuel Renga - Direzione musicale: Alessandro Trebeschi

Pianoforte: Alessandro Trebeschi; Violino: Anca Vasile; Violoncello: Giulio Richini

Giants in Milan - La storia di Milano in video

14 maggio ore 16

IL CASTELLO SFORZESCO

21 maggio ore 16

IL PICCOLO TEATRO

Regia di Andrea Bellati. Film di Pino Farinotti

IL CIELO SOTTO MILANO

Passante ferroviario di Porta Vittoria
Cell. 3404763017/3389648850

12 e 13 maggio, parte II ore 20.45

ORLANDO VIAGGIA ANCORA NEL METRÒ

L'Orlando Furioso ha 500 anni (ma non li dimostra!)

30 e 31 maggio ore 20.45

Pocket Opera - Tutti all'Opera con la Dual Band

COSÌ FAN TUTTE

di Wolfgang Amadeus Mozart, libretto di Lorenzo Da Ponte

IL POLITEATRO

viale Lucania 18

13 maggio ore 20.30 e 14 maggio ore 16

CAMERE DA LETTO

Commedia brillante

Dal 15 al 28 maggio

Spettacoli

IL FARO TEATRALE

30 maggio ore 21

IL FARO TEATRALE

4 giugno ore 14.30 e ore 16

SPETTACOLO DI GIOCOLERIA

per bambini, pupazzi e mascotte

7 giugno ore 21 e 8 giugno ore 16

DON GIOVANNI

CINEMA

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58

Le proiezioni si tengono il lunedì alle ore 15.15 e alle ore 21 - Ingresso singolo 6 €

15 maggio

PERFETTI SCONOSCIUTI

Di Paolo Genovese

22 maggio

LE RICETTE DELLA SIGNORA TOKU

di Naomi Kawase

29 maggio ore 21

HUMAN

di Yann Arthus-Bertrand

CINETEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

CINEMACAFFE' - Proiezioni alle ore 15.30 e 20.45 - ingresso 5 €

15 maggio: COLLATERAL BEAUTY

di David Frankel

22 maggio: IL CLIENTE

di Asghar Farhadi

MUSICA

PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

Largo Marinai d'Italia - Tel. 02 88462320

12 e 13 maggio ore 21

Milano Classica e Pianofriends

I GRANDI CONCERTI DA HAYDN A MENDELSSOHN

Omaggio ad Alberto Mozzati nel centenario della nascita

Orchestra Sinfonica "Antonio Vivaldi"

Lorenzo Passerini direttore

Ingresso libero fino a esaurimento posti

14 maggio ore 10.45

Milano Classica. Stagione orchestrale

NEW MEMORIES

Federico Bagnasco contrabbasso

Michele Fedrigotti pianoforte

Sergio Scappini fisarmonica

14 maggio ore 16 - 20

OPEN HOUSE 2017

Apertura straordinaria della Palazzina Liberty al pubblico con la collaborazione dei volontari di Open House Milano. Ingresso libero

PIANOCITY MILANO 2017

20 maggio ore 10

Centro Musicale Suzuki

PICCOLE MANI.. CRESCONO

Musiche di J.S. Bach, M. Clementi, W.A. Mozart, L. van Beethoven, R. Schumann, F. Chopin

Allievi del Centro Musicale Suzuki

Ingresso libero fino a esaurimento posti

20 maggio ore 12 - 22

CONSERVATORIO DI BERGAMO

Esecuzione integrale delle Sonate per pianoforte di L. van Beethoven con gli allievi della classe di pianoforte di Maria Grazia Bellocchio. Ingresso libero fino a esaurimento posti

21 maggio ore 10.45

Milano Classica. Stagione da camera

BONN TRA EISENACH E MILANO

Amonos Quartett

Sergio Scappini, Massimo Pitzianti,

Augusto Comminesi, Michele Bracciali

fisarmoniche

PIANOCITY MILANO 2017

21 maggio ore 17

CIRCUITO MUSICA - BABY CONCERT

Ingresso libero fino a esaurimento posti

25 maggio ore 20.45

La Risonanza in Palazzina Liberty

J.S. BACH: Le Opere Orchestrali

Carlo Lazzaroni violino

Marco Brolli flauto traverso

Fabio Bonizzoni clavicembalo e direzione

28 maggio ore 10.45

Milano Classica e Novurgia

Intermezzi

Esecuzione di nuovi Intermezzi musicali

ispirati a poesie (Seconda parte)

Antonella Bini flauto

Yoko Morimyo violino

Emanuele Rigamonti violoncello

Sonia Grandis voce recitante

28 maggio ore 20.30

Ateneo della chitarra

INCONTRI CON LA CHITARRA

Concerto-saggio degli allievi

Musiche dal '500 ai giorni nostri.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

OTTAVA NOTA

via Marco Bruto 24 - Tel. 02 89658114

PIANO CITY

Sabato 20 e domenica 21 maggio

tutti gli eventi sono gratuiti

20 e 21 maggio ore 16.30

MUSIC PLAY

Laboratorio musicale per bambini dai 3 ai 5 anni.

20 maggio ore 18.30

SOUNDRREAMING

Concerto di Luca Predeferra

21 maggio ore 18

PIANO YOUNG CONCERT

21 maggio ore 21

LE MILLE E UNA NOTE

Concerto di Alessandro Marino

SPAZIO CLASSICA

Via Ennio 32

Domenica 14 maggio ore 18

Concerto del chitarrista argentino Pablo De Giusto

Domenica 21 maggio ore 18

Recital della pianista Daniela Pezzo nell'ambito della manifestazione cittadina Pianocity. Entrata libera e gratuita.

ASS. FUN LEARNING

13 maggio ore 20.30

Presso il Politeatro di viale Lucania 18

VOCI... DAL MONDO

con la partecipazione del Gruppo Cameristico Allegro

EVENTI

BIBLIOTECA CALVAIRATE

Via Ciceri Visconti 1 - tel. 0288465801

8, 22 e 29 maggio, e 12 e 19 giugno alle 17. 30

LA PAROLA È UNA NAVICELLA

ciclo di 5 incontri di scrittura creativa rivolto a tutti coloro che attraverso il gioco e il nonsense vogliono entrare, con l'aiuto del gruppo, nella dimensione immaginativa e fantastica delle parole. A cura di Roberta Secchi, del "Teatro La Madrugada".

Sabato 20 maggio ore 11

Conferenza Calvaire. Da borgo agricolo a popoloso quartiere della grande Milano

A cura del professor Sergio Leondi, storico e scrittore.

Sabato 27 maggio ore 11

MILLE VOLTE CAPPUCETTO

spettacolo per i bambini dai 6 anni in su. A cura dell'associazione culturale "Teatro di Pietra".

Mercoledì 7 giugno ore 18

Presentazione della mostra **Il mondo fluttuante di Toulouse-Lautrec**, in programma a Palazzo Reale da ottobre 2017 a febbraio 2018. A cura dell'Associazione Culturale Dramatrà

Sabato 10 giugno ore 11,

TONY HA PAURA DEL BUIO

Spettacolo teatrale per bambini a cura dell'associazione "Teatro di Pietra". È gradita la prenotazione.

BIBLIOTECA OGLIO

Via Oglio 18 - tel. 0288462971

Venerdì 12 maggio ore 17.30

Conferenza **CRIMEN '70**, dedicata ai film polizieschi ambientati a Milano negli anni Sessanta e Settanta.

Sabato 13 maggio ore 16

Lettura animata per bambini

ENRICA... CHE STRANA FORMICA

Martedì 23 maggio ore 18

IL TESTAMENTO DELL'AVVELENATO

Performance di musiche, poesie e canti della tradizione popolare lombarda a cura del cantastorie Raffaele Nobile.

Sabato 27 maggio ore 16

L'ISOLA COCCODRILLO

Lettura animata per bambini a cura dell'associazione "Teatro di Pietra".

CENTRO TULIPANO

via Pietro Calvi 31

Fino al 19 maggio

Mostra di pittura in collaborazione con Giovanni Aprile

Milano e i suoi trasporti pubblici ieri e oggi

COORDINATE DANTESCHE LA GRANGIA DI MONLUE'

DANTE A MONLUE'

presso Sala Capitolare, via Monluè 70

12 maggio ore 21

Dante e i custodi infernali

a cura di Paolo Borsa

19 maggio ore 21

Dante e le visioni medievali dell'Aldilà

a cura di Rossana Guglielmetti

26 maggio ore 21

Dante e i papi

a cura di Paolo Chiesa

Coordinate Dantesche è un Gruppo Interdisciplinare del Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici dell'Università degli Studi di Milano. Propone un originale ciclo di incontri per conoscere Dante nel suggestivo ambiente medioevale di Monluè.



ANTONIANUM

Corso XXII Marzo 59/A

Sabato 13 maggio ore 15.30

Presentazione del libro

Antichi borghi della periferia milanese

A cura di Riccardo Tammaro

PERIFERIE AL CENTRO

Lunedì 15 maggio ore 21

presso Spazio progetto IN-CO.MINCIO di via Mincio 4

LA CANZONE DELL'IMMORTALE

Un incontro con **Paolo Pasi**.

Lunedì 22 maggio ore 21

I MIEI FIGLI HANNO I SUPERPOTERI

Un incontro con **Carlotta Jesi**, fondatrice di Radiomamma.it.

ASS. COOPERATIVA CUCCAGNA ANPI CALVAIRATE

Domenica 14 maggio ore 10-12

Tutti in bici per conoscere luoghi e protagonisti della resistenza in zona 4

Ritrovo presso la ciclofficina Cuccagna e bicicletta lungo un percorso descritto nel libro "Percorsi resistenti" di Claudio De Biaggi. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti.

CASCINET

via Cavriana 38

Domenica 14 maggio ore 10.30-24

MILANO MODA & MUSICA

Mostra fotografica **Milano che cambia.**

ore 17: Sfilata di moda

Musica popolare e intrattenimento per bambini. Mercatino hobbisti. **Dalle 22 DJ set.**

10 e 11 giugno

presso la Cascina Sant'Ambrogio

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL MUNICIPIO 4

PARROCCHIA ANGELI CUSTODI

Via Colletta 21

11 maggio ore 15.30

Conferenza sul tema:

Luoghi e Storie Medievali del Contado Milanese

Relatore: dottor Riccardo Tammaro

18 maggio ore 15.30

Conferenza su:

Attualità e Universalità di Dante Alighieri

Relatrice: dottoressa Luisa Secchi Tarugi, Presidente dell'Istituto Studi Umanistici F. Petrarca

GIARDINO DELLE CULTURE

via Morosini /Bezzecca

13 e 14 maggio

WELCOME TO MILAN

Installazione artistica a cura dell'architetto Giovanni De Lucchi. Opere di Paride Ranieri (Italia), Aris Marakis (Grecia), Taher Nikkaha-byaneh (Persia)

20 maggio ore 16

PIANO CITY al Giardino

27 maggio dalle 12 alle ore 20

POP CORN GARAGE MARKET

Mercatino organizzato da Pop Corn Blog Magazine

28 maggio dalle 10 alle 13

LIBRI IN LIBERTÀ

Scambio libri in Giardino

dalle 10 alle 19

GIOCHIAMO IN 4

Iniziativa dedicata alla Giornata Internazionale del Gioco

10 giugno dalle 15 alle 20

CULTURE AL LAVORO

Mercatino del fai da te, mostre pittoriche, laboratori per grandi e bambini, scambio e presentazione libri, musica e street food

Sabato 20 e domenica 21 maggio

Teatro Laboratorio Mangiafuoco organizza il laboratorio teatrale **PUPAZZIMONDO**, a cura della compagnia Teatro del Corvo.

Tutti i venerdì dalle 8 alle 15

VERZIERE BIO

Mercatino del biologico a cura dell'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica)

LA CAVALLERIZZA (FAI)

Via Carlo Foldi 2

18 maggio ore 18

Tito Livraghi presenta il suo nuovo libro

IL ROMANZO DI MILANO

CONCERTI OSCAR

Chiesa di S. Pio V - via Ennio

11 maggio ore 21

Missa in Requiem in Re Min K626

di Wolfgang Amadeus Mozart - Orchestra Accademia Musica Sacra di Milano

Direttore: Diego Montrone - Coro: Carish Ensemble - Direttore: Nicola Kitharatzis.

Offerta libera

31 maggio ore 21

Pellegrinaggio in musica

Concerto religioso dedicato alla SS. Vergine Maria - Violino solista: Saule Kilaite; Quartetto di archi: Picasso Strings. Offerta libera

ASS. LUISA BERARDI

Venerdì 12 maggio dalle 19

presso Cascina Cuccagna - via Cuccagna ang. Muratori

CANTOS DEL ALMA

Spettacolo poetico-musicale ispirato all'Argentina con Walter Bagnato (pianoforte e fisarmonica e Cinzia Calzini (voce recitante).

Seguirà aperitivo offerto da "Un posto a Milano". Ingresso a donazione da 10€. Il ricavato della serata sarà destinato a finanziare i progetti estivi per bambini e ragazzi dei quartieri popolari Molise-Calvaireate. Con la partecipazione dell'Associazione ALLONS ENFANTS!

Per informazioni: tel. 3286241767

CHIESA DI SANTA RITA

piazzale Gabrio Rosa

FESTA PATRONALE DI SANTA RITA

Sabato 20 maggio ore 21

CONCERTO D'ORGANO

Domenica 21 maggio ore 17

Processione per viale Omero

Per tutta la giornata sarà presente in viale Omero l'associazione **CREART** - fiera della creatività locale

Lunedì 22 maggio ore 21

Processione per via Mompiani - piazza Ferrara - via Panigarola - via dei Cinquecento - piazza G. Rosa e quindi ingresso in chiesa.

da giovedì 18: vendita rose

da sabato 20 ore 8.00: vendita torte, candele e ceri - pesca di beneficenza

EXPO ARTE CORVETTO

Domenica 21 maggio

19° edizione di **EXPO ARTE CORVETTO** indetta dal Centro Artistico Culturale Milanese presso piazzale Gabrio Rosa.

Per adesioni e informazioni, la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 14 alle 17, tel. 02 5391552.

ATS MILANO

Tre incontri sulla salute

Mercoledì 17 maggio dalle 14.30 alle 15.30

Presso l'aula consiliare, via Oglio 18

Indicazioni per una sana alimentazione: dalla teoria alla pratica

Giovedì 25 maggio dalle 14.30 alle 15.30

Salone 5° piano, via Oglio 18

I benefici dell'attività fisica

Mercoledì 31 maggio dalle 14.30 alle 15.30

Aula consiliare, via Oglio 18

La prevenzione degli incidenti domestici

Per maggiori informazioni chiamare:

02.8578.2583 oppure 02.884.58427

La partecipazione è libera e gratuita.

ZOE OLISTIC STUDIO

Via Maestri Campionesi 26

Tel 02 39440752

Ciclo di incontri gratuiti con la naturopatia: Nutrizione e benessere

17 maggio ore 21

La salute come armonica unione di mente, corpo e spirito.

Emozioni, stress, disagi, eventi traumatici, condizionamenti, stili di vita: l'aiuto della naturopatia per rimpossessarsi della propria vita.

Relatore: Cristiano Mancini, Naturopata

GRUPPO ARCHEOLOGICO MILANESE

Corso Lodi 8C - tel. 02.796372

email info@archeologico.org

18 maggio ore 21

Conferenza su **Archeologia sottomarina: la nave romana 'A' di Albenga**

Relatore Claudio Grazioli, fotografo e subacqueo.

CASCINA CUCCAGNA

via Cuccagna, ang. via Muratori

Cinema e teatro in Cascina - Aperitivo ore 20 (è gradito un contributo per arricchire il menu). Inizio spettacolo ore 21.15 - ingresso a offerta libera

15 maggio

LAVORARE CON LENTEZZA

di Guido Chiesa (2004)

22 maggio

GABER E GLI ANNI '80

a cura di Radiofandango (2008)

29 maggio

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE

di Erik Gandini (2009)

5 giugno

ANIME NERE

di Franco Munzi (2014)

12 giugno

LA GRANDE BELLEZZA

di Paolo Sorrentino (2013)

CC INSIEME

Via Dei Cinquecento 1

13 maggio ore 20.45

Incontri davanti allo schermo

MUSTANG

Un film di Deniz Gamze Ergüven

Sabato 20 maggio ore 21

Prima rassegna organistica

ANDREA TRITTO

27 maggio ore 21

Compagnia "Amici della prosa"

RELAZIONI TRAGICOMICHE

MULINO DI CHIARAVALLE

Venerdì 19 maggio ore 18

OPEN DAY per presentare il **centro estivo a Chiaravalle** per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, dal 12 giugno all'8 settembre, presso l'Abbazia cistercense di Chiaravalle e il suo Mulino, in via Sant'Arialdo 102 - Info Point di Chiaravalle Tel 02.84930432

ASSOCIAZIONE VIVI LODI

Domenica 21 maggio

FESTA DI VIA

Bancarelle, negozi aperti, attrazioni per bambini in corso Lodi

CRAL DEL COMUNE DI MILANO

via Bezzecca 24

SPAZIO MONTESSORI AL CRAL

Sono aperte le preiscrizioni allo Spazio Montessori presso l'Ufficio Cultura di via Bezzecca, tel. 0288454588. Per i nuovi iscritti è necessario prima un colloquio preliminare con le educatrici (cell. 350-5024430/335-8422692). Lo spazio riprende le proprie attività a ottobre; non è un nido ma un luogo dove il bambino si muove e si esprime con continui progressi e partecipa attivamente al suo evolversi. Le educatrici Isabella e Sonia affiancheranno i piccoli frequentatori in compagnia della mamma, del papà, dei nonni e tate.

ASSOCIAZIONE NESTORE

c/o Società Umanitaria, via San Barnaba 48

18 maggio ore 16

Via San Barnaba 48 - Sala Facchinetti

LA CASA BENE SOCIALE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Elementi per un confronto e una riflessione.

Intervengono:

Gabriele Rabaiotti Assessore Lavori pubblici e Casa - Comune di Milano

Jacopo Gardella Professore - Politecnico di Milano-Bovisa

Roberto Valmassoi Architetto, autore del libro "Architettura dentro"

CIRCOLO FILOLOGICO MILANESE

via Clerici 10

20 maggio ore 16

Le Acque sotto Milano/2° parte

Conferenza di Riccardo Tammaro Verrà descritto il percorso delle acque, per lo più sotterraneo, con particolare riferimento alla parte sud e nord della città, con proiezioni di immagini satellitari e di cartine d'epoca. Ingresso libero.

ARTEMYSIA TEATRO

1 giugno ore 18

presso il Polo Ferrara, via Mincio 23

Lettura Teatrale

IL GIORNO DELLA REPUBBLICA

Drammaturgia di Antonio Quatela, voce narrante di Raffaella D'Angelo

Ingresso libero e gratuito. Per informazioni: tel. 345 24 29 866

TOYSCROSSING

Il sabato mattina in piazza del Suffragio, negli orari del mercato contadino dalle 9 alle 13, trovate **TOYSCROSSING**, ovvero lo scambio e l'offerta gratuita di giocattoli.